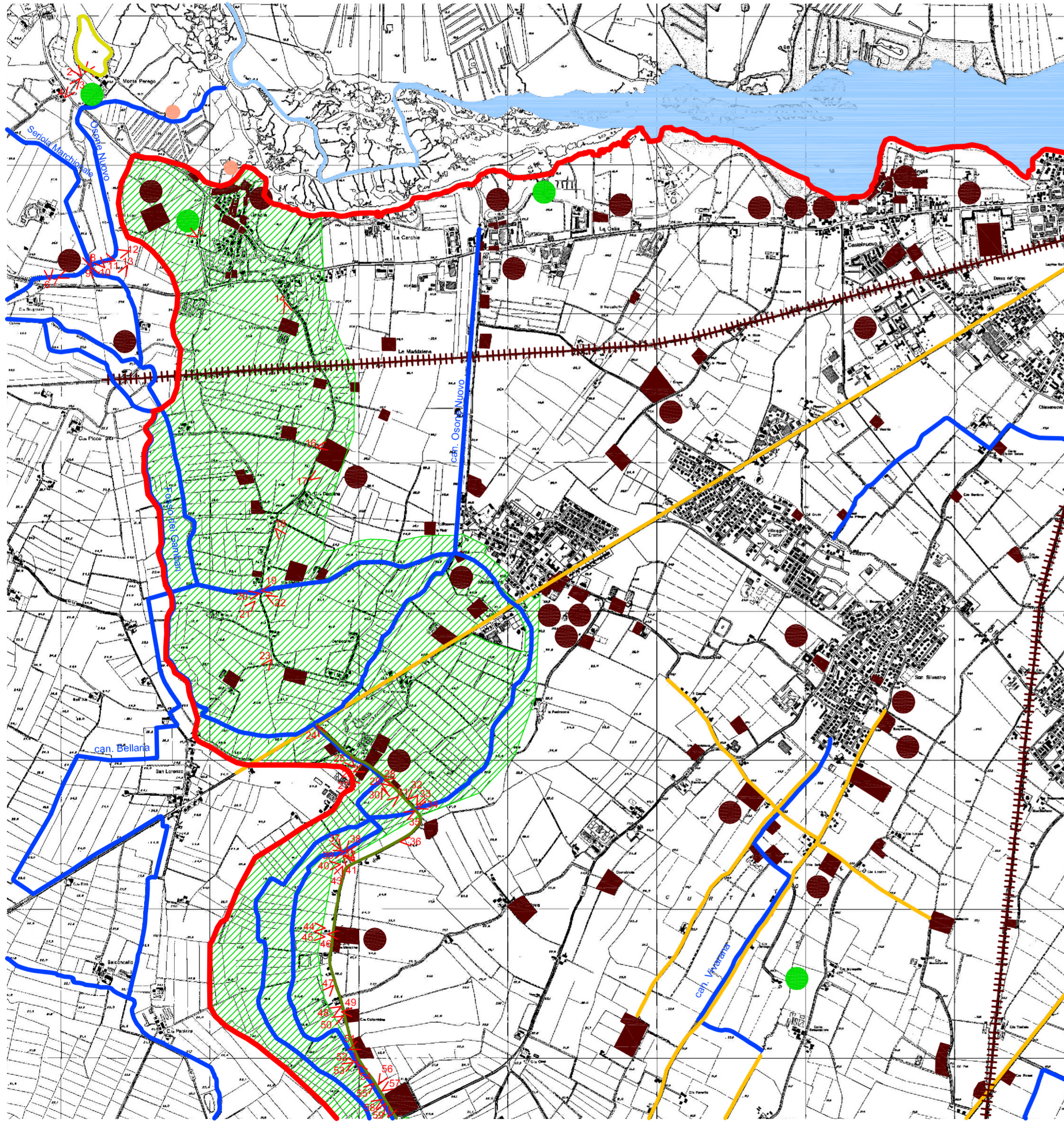


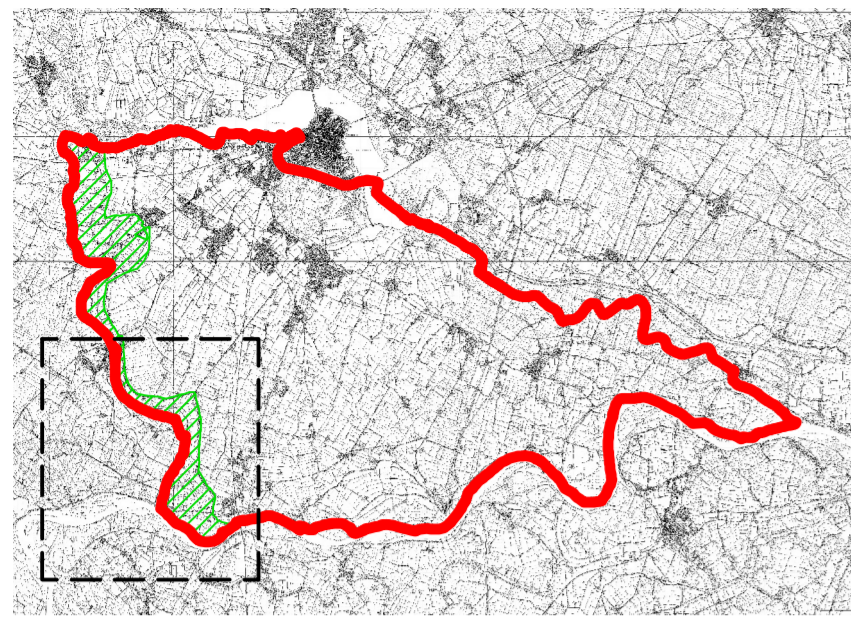
LEGENDA

- Confine dell'area di studio Serraglio
- Nuclei e centri storici (soglia IGM 1885-1889)
- Beni di rilevante valore storico-culturale
- Ferrovie storiche
- Strade che seguono la morfologia del territorio
- Segni della centuriazione
- Sistema irriguo di matrice storica
- Paleovalve del Mincio (area di progetto)
- Elementi geomorfologici: rilievi
- Emergenze vegetazionali
- Beni con valore simbolico e percettivo (PTR e PTCP)

n < Punto di ripresa

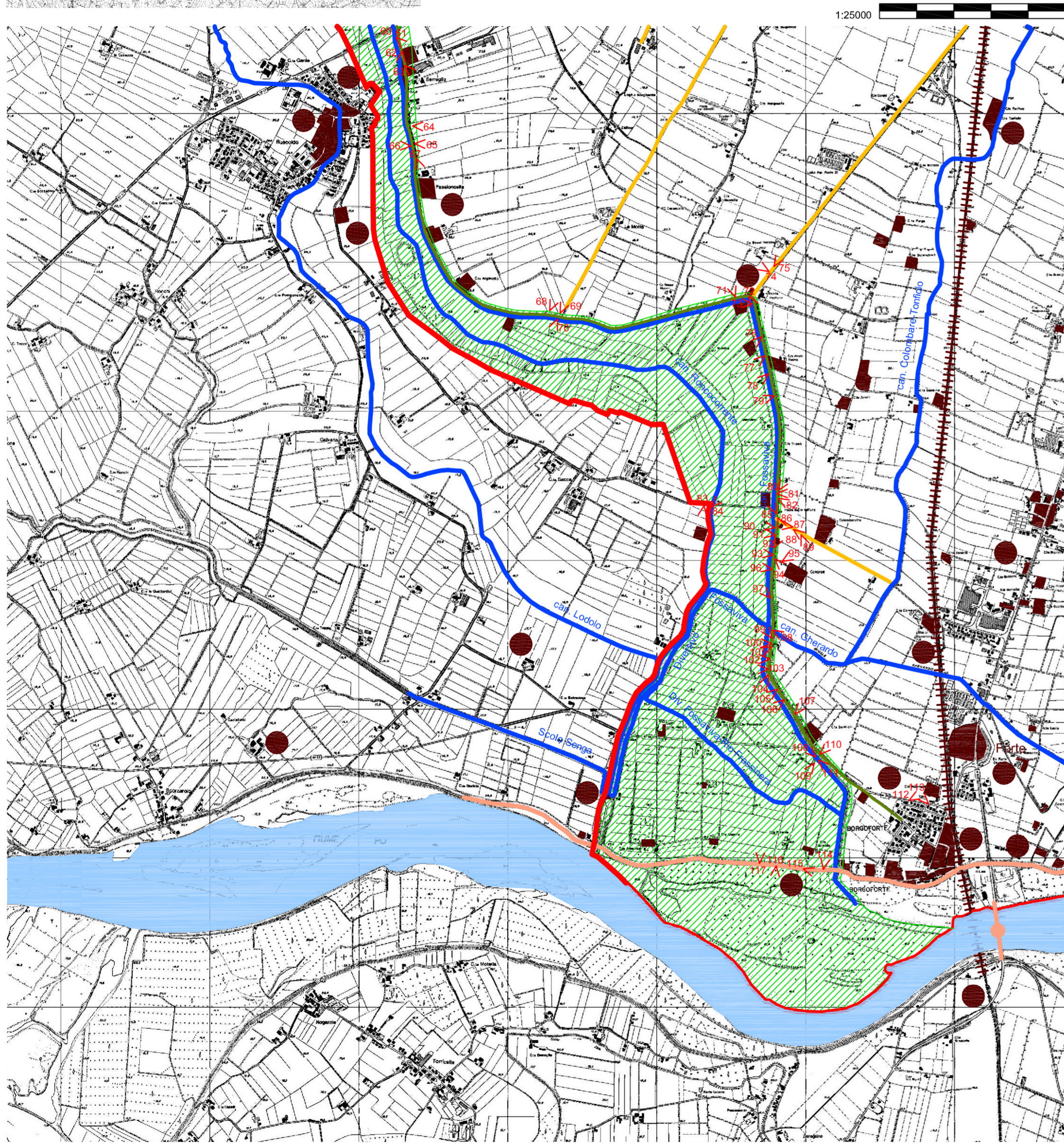
1:25000











LEGENDA

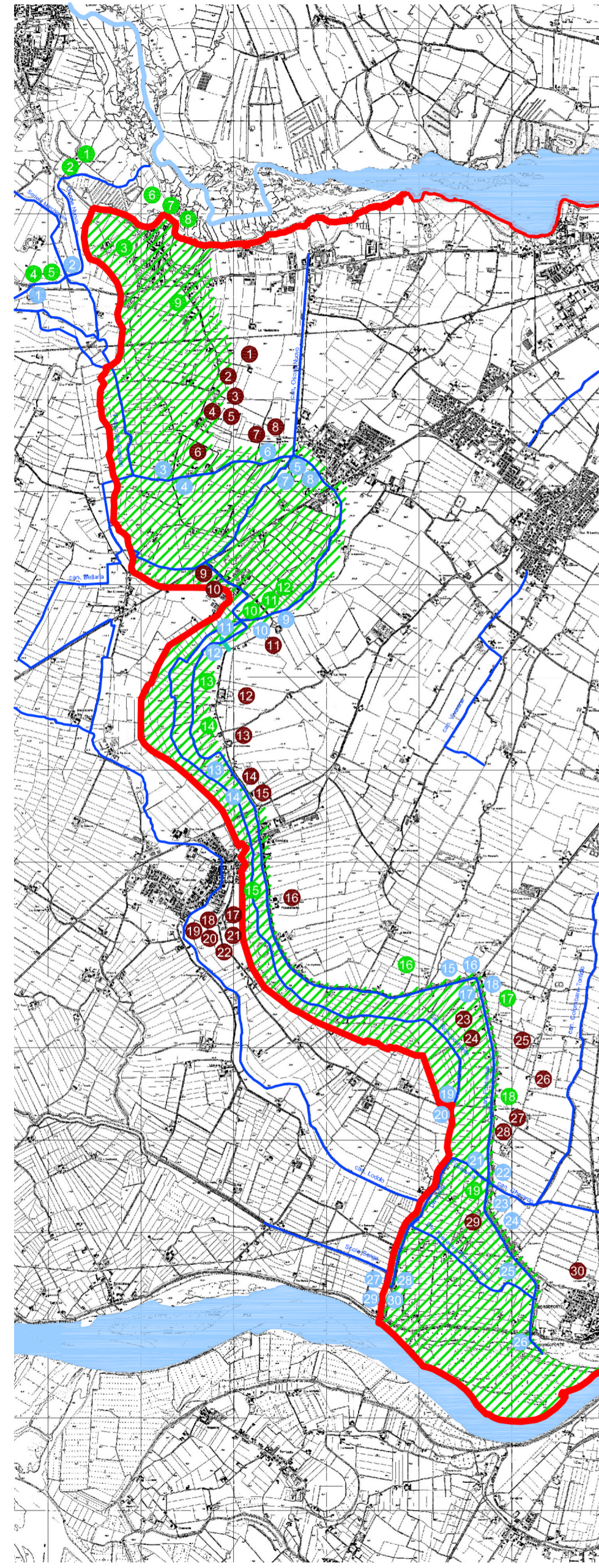
- Confine dell'area di studio Serraglio
- Nuclei e centri storici (soglia IGM 1885-1889)
- Beni di rilevante valore storico-culturale
- Ferrovie storiche
- Strade che seguono la morfologia del territorio
- Segni della centuriazione
- Sistema irriguo di matrice storica
- Paleovalve del Mincio (area di progetto)
- Elementi geomorfologici: rilievi
- Emergenze vegetazionali
- Beni con valore simbolico e percettivo (PTR e PTCP)
- n < Punto di ripresa



LEGENDA

-  Confine dell'area di studio Serraglio
-  Sistema irriguo di matrice storica
-  Paleovalve del Mincio (area di progetto)
-  Elementi naturali
-  Canali e manufatti idraulici
-  Cascine

1:50000

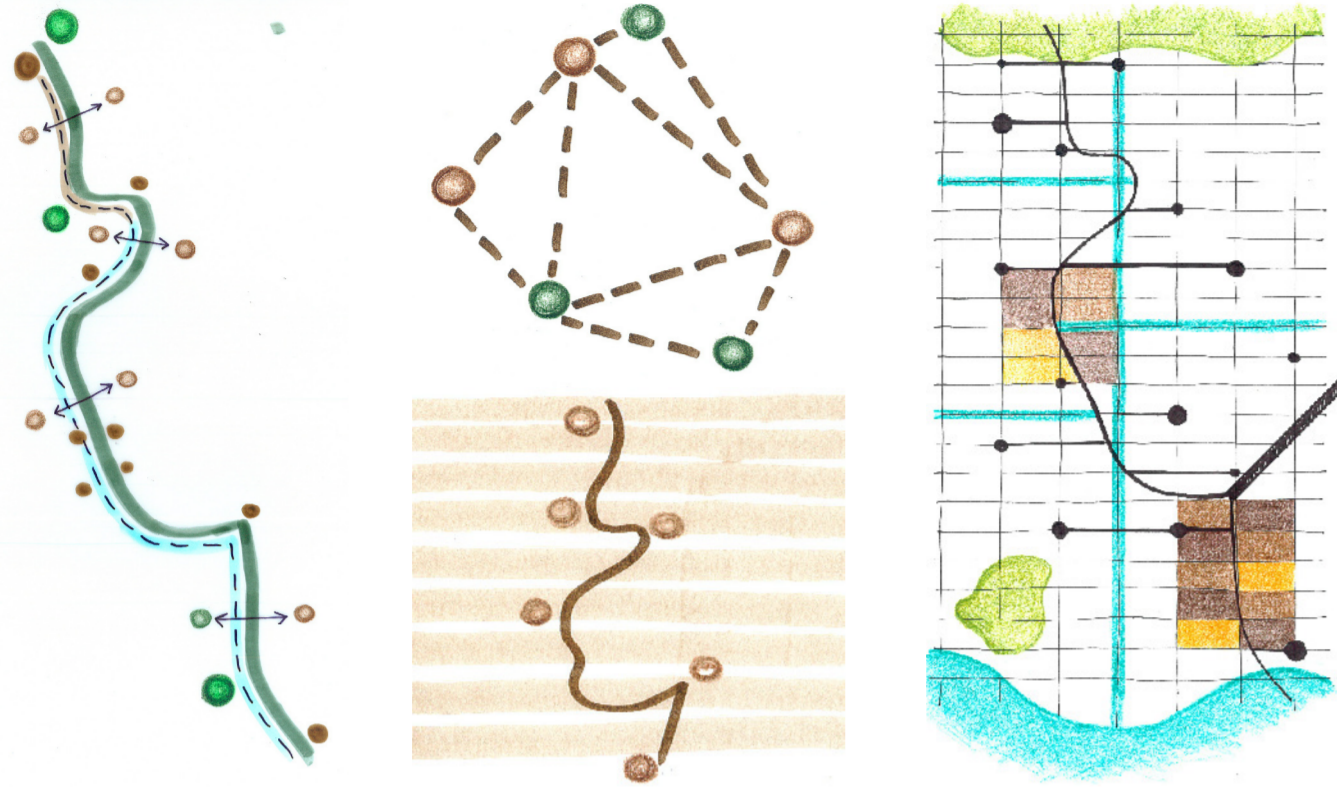


PATRIMONIO CULTURALE

"Oggi è difficile parlare di insediamento agricolo riferendosi a quello contadino, perché nelle campagne c'è di tutto e tutto le spinge a trasformarsi sempre di più in una specie di periferia metropolitana diffusa e generalizzata, dove ogni preesistenza è annullata entro un quadro paesistico tanto anonimo quanto omologato a livello sovranazionale"

ALBERTO MIONI

"L'ottica (della valorizzazione del patrimonio culturale) è quella del sistema, in cui gli elementi componenti formano il telaio per la costruzione dell'armatura culturale del territorio, costituita da un'organizzazione a rete di centri di documentazione, conoscenza e partecipazione, diffusi sul territorio".



ECOMUSEO

"L'ecomuseo è un'azione portata avanti da una comunità, a partire dal suo patrimonio, per il suo sviluppo. L'ecomuseo è quindi un progetto sociale, ha un contenuto culturale e infine si appoggia su delle culture popolari e sulle conoscenze scientifiche. Non è una collezione, una trappola per turisti, una struttura aristocratica, un museo delle belle arti. L'ecomuseo serve la comunità, appartiene alla comunità".

HUGUES DE VARINE

Entelècheia ed *enèrghela* aristoteliche

Entelècheia. Realtà che ha scritta in sé stessa la meta finale verso cui tende ad evolversi. La parola è infatti composta dai vocaboli *en* + *telos*, che in greco significano "dentro" e "scopo", a significare una sorta di "finalità interiore". Ogni ente si sviluppa, secondo Aristotele, a partire da una causa finale interna ad esso, e non da ragioni ideali esterne.

Enèrghela (composta da *en* "in" e *èrgon*, "opera") significa attività: essa designa in alcuni contesti il processo dell'attuarsi dell'*entelècheia*; in altri, l'esplicitarsi delle funzioni proprie di una sostanza già in atto.

ECOMUSEO COMUNITARIO



MUSEO INTEGRALE

MUSEO APERTO



OMBRELLO ECOMUSEALE



ANTENNA ECOMUSEALE

MUSEI DEL TERRITORIO



CONOSCERE, INTERPRETARE, COMUNICARE

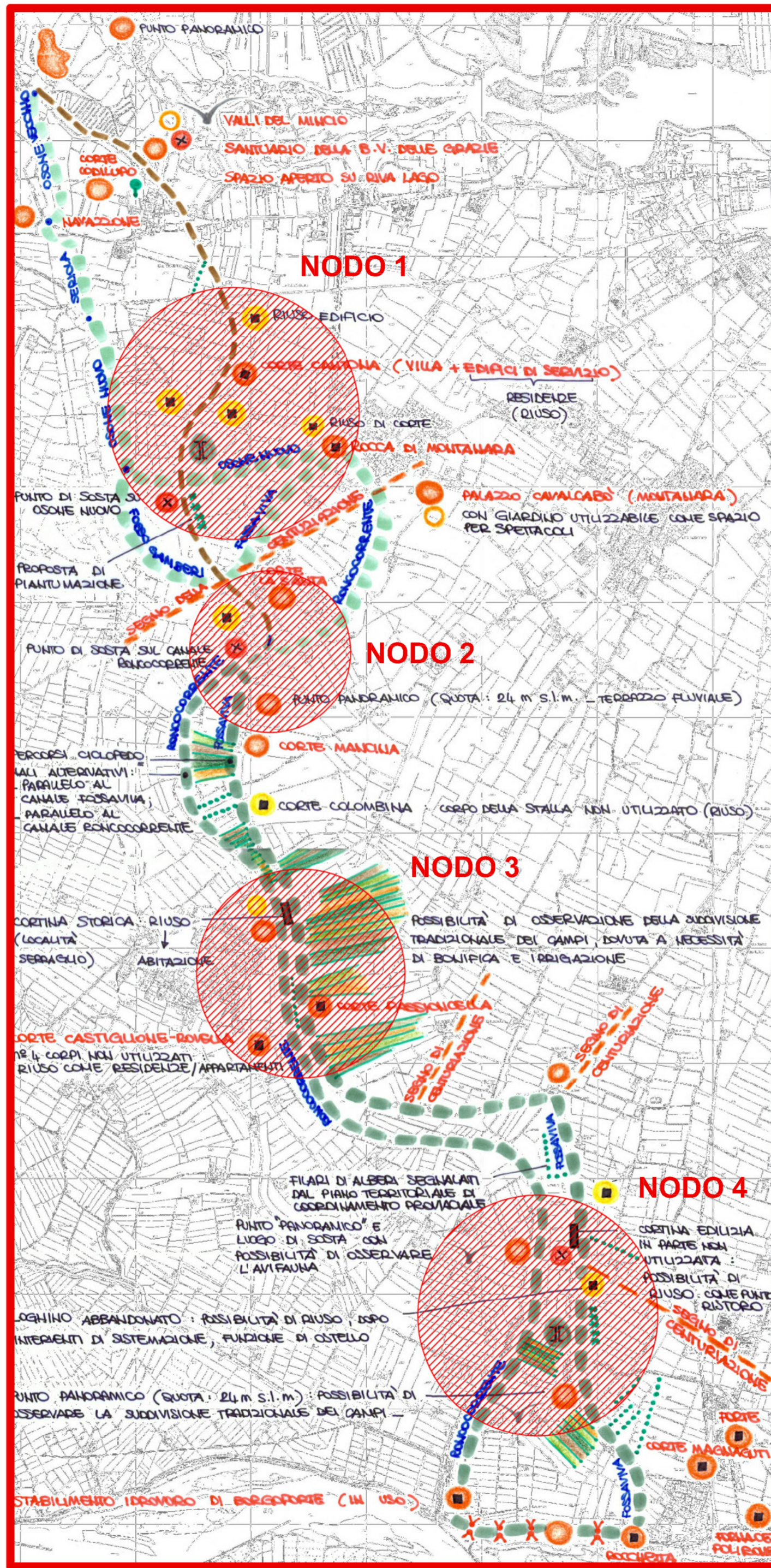
CONSERVAZIONE DEI VALORI NELL'INNOVAZIONE DELLE FUNZIONI

CONSERVAZIONE NELLA TRASFORMAZIONE

MESSA IN RETE DEGLI ELEMENTI (NODI) DEL PATRIMONIO CULTURALE

POLITICHE DI INFRASTRUTTURAZIONE CULTURALE

"I veri musei sono i luoghi dove il Tempo si fa Spazio". Orhan Pamuk



RIFERIMENTI PROGETTUALI



Parco agricolo Sud Milano

Un Parco che intreccia, motivi di salvaguardia e tutela del territorio con la difesa di una funzione economica come quella agricola che ha segnato la storia dello sviluppo economico di quest'area; un Parco che deve tenere conto di una domanda sociale sempre più ampia o alla ricerca di spazi aperti, fruibili e ricchi di significativi valori culturali, il tutto in un contesto di area metropolitana tra le più sviluppate del Paese. Ci troviamo infatti in un territorio che già a partire dal Medio Evo ha visto l'uomo operare modificandone la qualità del paesaggio. "Un paesaggio costruito" come scriveva il Cattaneo, a cominciare dalle opere idrauliche e dall'utilizzo della risorsa acqua di cui è ricca questa provincia. L'opera dell'uomo si è sforzata di regolare e modellare il corso delle acque valorizzandone il suo utilizzo a fini militari, agricoli, di vie di commercio e di traffico.

Nel corso dei secoli il territorio si è andato organizzando attorno a questa risorsa primaria: in principio furono le Abbazie, poi vennero i castelli, in epoche più recenti Ville e Cascine, l'ultimo secolo un'edilizia disordinata, oltre all'inquinamento diffuso delle acque, al degrado di vaste aree ai margini dei centri abitati. Negli anni sessanta si giunge all'individuazione dell'idea di Parco, negli anni settanta - ottanta al suo sviluppo da concetto a strumento legislativo-amministrativo, negli anni novanta all'affermazione legislativa ed ai primi passi per dotarsi come Parco di strumenti gestionali fondamentali allo sviluppo di iniziative volte a recuperare e valorizzare il territorio. Obiettivo fondamentale è il governo dello sviluppo entro criteri di compatibilità ambientale e nel rispetto della sua vocazione agricola, prima compito impossibile proprio in assenza di un strumento unitario come il Parco stesso.



Parco agricolo della Cavallera (Prov. di Milano)

Il parco della Cavallera è costituito prevalentemente da un'area agricola, circondata dalle numerose strade dei comuni circostanti e dai loro insediamenti produttivi. E' una "reliquia" del passato agricolo della zona di cui è importante conservare ogni singolo campo, cascina, albero. Nel tracciare gli itinerari ciclopedonali si è cercato di evitare il rumore e l'inquinamento delle strade di grande percorrenza. Il parco locale di interesse sovacomunale della Cavallera (P.L.I.S.) è nato grazie all'intesa tra i comuni di: Arcore, Concorezzo, Villasanta e Vimercate. Il parco occupa un'area di quasi 650 ettari e nasce per salvaguardare un territorio caratterizzato da una spiccata vocazione agricola e dalla presenza di numerosi nuclei rurali, costituiti da cascine di antica origine.

Il parco è stato ideato con l'intento di attenuare gli effetti della progressiva urbanizzazione del territorio e per salvaguardare campi coltivati, boschi, filari di gelsi che costituiscono un'importante testimonianza delle radici culturali dell'area. L'istituzione del parco facilita la fruizione del verde, grazie ad aree attrezzate, piste ciclabili e pedonali che collegano i vari paesi con tragitti alternativi. Il tutto è circondato da panorami agricoli. Il parco aderisce ad un progetto promosso dai Gruppi di Acquisto Solidale della Brianza e denominato "Fillera del pane" che si ripromette la creazione di una fillera produttore-consumatore per la produzione del pane, ponendosi come obiettivi quello della riconversione dei terreni all'agricoltura biologica e quello della rivalutazione del legame tra prodotti e territorio.



Progetto Conca (Provincia di Rimini)

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso naturalistico che punti alla valorizzazione paesaggistica del territorio e che colleghi la costa all'entroterra. Il progetto del percorso deriva dall'integrazione tra la definizione del tracciato e delle sue caratteristiche e la porzione di paesaggio che attraversa. Diventa perciò parte integrante del progetto del percorso anche il progetto della sua area di fruibilità paesaggistica e delle relazioni con il fiume.

Allo stesso modo vengono valorizzati i punti panoramici. Il percorso, nel suo sviluppo, viene a contatto con realtà con forte impatto visuale che determinano un disturbo nell'armonia del paesaggio. Sono state pensate delle strategie che permettano di mitigare l'influenza visuale determinata da questi oggetti. La modalità di intervento proposta prevede di utilizzare gli elementi del progetto territoriale per costruire delle barriere visuali o per concentrare il punto di vista altrove.

Il percorso diventa l'occasione per costruire una rete di percorsi dedicati alla mobilità lenta che garantisca la connettività a tutti gli elementi di maggior rilievo presenti nella valle. Il percorso, per garantire al massimo il proprio funzionamento, è raggiungibile in più punti. Si è perciò prevista la predisposizione di aree dedicate all'accessibilità del percorso in cui sia possibile raggiungerlo con l'auto e trovare un luogo in cui lasciarla.



Programma operativo "Carso 2014+" (Gorizia)

Il Progetto "Marketing territoriale per la creazione di un sistema unico ed immagine coordinata dell'iniziativa Carso 2014" rappresenta l'attuazione del progetto "Linee guida e proposte progettuali per gli ambiti di riqualificazione dei siti della prima Guerra Mondiale sul territorio carso" denominato "CARSO 2014 +". Tale studio, promosso dalla Provincia di Gorizia a partire dal 2007 e diretto dall'architetto Andreas Kipar, definisce le azioni prioritarie da sviluppare e i tempi da rispettare in vista del 2014, anno del centenario della Grande Guerra, realizzando progetti di qualità che potessero diventare esempi d'exportazione delle buone pratiche per la promozione di un rinnovato rapporto con il paesaggio. Questo lavoro si presenta quindi come occasione unica per la riqualificazione del territorio, la valorizzazione delle risorse esistenti, la promozione di un turismo culturale consapevole delle vicende storiche e delle risorse ambientali e paesaggistiche del territorio e la creazione di nuove occasioni di sviluppo economico.

Per promuovere lo sviluppo di un turismo sostenibile è fondamentale dare priorità ad interventi dalla forte visibilità che possono segnare un autentico rinnovamento culturale del Carso, in chiave contemporanea. Si propone quindi la formula 3+1, dove il "3" indica gli ambiti prioritari dove concentrare gli interventi e il "+1" gli interventi minori diffusi sul territorio che si strutturano in un circuito che metta a sistema gli ambiti precedenti. Tra gli ambiti prioritari troviamo: - la realizzazione del museo e riqualificazione dell'area sacra del Monte San Michele; - la realizzazione di una piattaforma belvedere sul lago di Doberdò all'altezza di Castellazzo; - la riqualificazione dell'area intorno il Sacro di Redipuglia. Parallelemente a questi tre progetti, ambiziosi ma necessari per il richiamo sia del turismo che di eventuali investitori, si attiveranno una rete di interventi puntuali che si sviluppano su tutto il territorio del Carso isontino.



Monte Perego
Indirizzo: Strada Francesca Est 141 - Rivalta s/M, Rodigo. **Descrizione:** elemento geomorfologico della Valle fluviale del Mincio; si trova all'interno del Parco del Mincio e del Sito di Importanza Comunitaria e Zona a Protezione Speciale delle "Valli del Mincio". Presenta una quota di 24 m s.l.m.; rispetto all'intorno (18 m s.l.m.) è quindi un punto "rilevato", permettendo una visuale ad ampio raggio del "bacino del Mincio" (dal paleoalveo all'aveo attuale). **Proposta progettuale:** individuazione del sito come punto di osservazione panoramico dell'area di studio "Serraglio" ("bacino del Mincio").

Piazza del Santuario delle Grazie
Indirizzo: Grazie, Curtatone. **Descrizione:** la piazza è delimitata dal Santuario, da un edificio in corrispondenza del quale terminano due vie che vanno a "sfociare" nella piazza, da una cortina di edifici storici (presenti nella I soglia IGM del 1885-1889) e da un muro di cinta di una proprietà privata. La piazza è destinata parcheggio, ad eccezione della seconda settimana di ferragosto, quando viene utilizzata per la manifestazione dei "madonnari". **Indirizzo progettuale:** eliminazione delle zone destinate a parcheggio, lasciando libero lo spazio davanti alla facciata del Santuario. Ripensare la pavimentazione, eventualmente lasciando la zona asfaltata centrale per la manifestazione dei madonnari, modificando i camminamenti laterali e l'area davanti alla facciata del santuario, utilizzando preferibilmente materiali lapidei, in armonia con la recente sistemazione di via Francesca.

Area verde retrostante il Santuario delle Grazie
Indirizzo: Grazie, Curtatone. **Descrizione:** l'area verde si trova all'interno del Parco del Mincio e del Sito di Importanza Comunitaria e Zona a Protezione Speciale delle "Valli del Mincio". È delimitata dall'area sopraelevata del nucleo storico e dallo specchio d'acqua del Mincio che qui si presenta in forma di palude. Sulla sua riva è presente un attracco turistico, utilizzato dalle imbarcazioni per le escursioni nelle Valli del Mincio e nei Laghi di Mantova. L'area è totalmente a verde prativo, con la presenza di essenze arboree quali salici e pioppi ed erbe tipiche delle zone umide (canna palustre, carice,...). Si sottolinea l'alto valore paesaggistico determinato sia dal sistema fisico-naturale che da quello storico-culturale. **Proposta:** possibile utilizzo dello spazio aperto come "arena spettacolo", sfruttando la "scenografia" attuale del sito (sia quella alla base del Santuario, sia lo specchio d'acqua).

Corte Strada Morante (4)
Indirizzo: Strada Comunale Morante, Grazie, Curtatone. **Descrizione:** architettura per la residenza e la produzione. **Destinazione d'uso proposta:** complesso non utilizzato. **Destinazione d'uso proposta:** abitazione o attività agricola con punto vendita "kilometro zero".

Villa Cantona
Indirizzo: Strada Morante - Grazie, Curtatone. **Descrizione:** architettura per la residenza e la produzione; il "complesso" comprende: villa e ali di servizio. Epoca di costruzione: 1750. **Destinazione d'uso proposta:** porzioni delle ali di servizio destinate alla residenza. **Destinazione d'uso proposta:** la villa o casa padronale potrebbe assumere la funzione di centro di ricerca e sperimentazione di metodologie e tecniche per la protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, mentre gli altri corpi che, un tempo, avevano la funzione di edifici per la produzione, potrebbero essere adibiti a residenze, in quanto maggiormente adattabili e flessibili per questo tipo di destinazione (ad esempio, sono individuabili potenziali ingressi separati alle possibili unità abitative). Si sottolinea, inoltre, che alcuni di questi ultimi corpi sono già destinati a residenze.

Corte Strada Morante (6)
Indirizzo: Strada Morante - Grazie, Curtatone. **Descrizione:** tipologia: architettura per la residenza e la produzione, cascina. **Destinazione d'uso proposta:** riuo come residenza. Data la scarsa accessibilità (l'edificio non si trova direttamente sul percorso ciclabile proposto), si sconsiglia un uso differente dalla residenza.

Area vicina al ponte della strada comunale Morante sul canale Osone Nuovo
Descrizione: presenza di "slargo" a fianco della strada comunale e del canale Osone Nuovo; da questo punto è possibile ammirare il paesaggio agricolo in ogni direzione si rivolga lo sguardo. **Destinazione d'uso proposta:** punto di sosta. **Tipologia di intervento suggerito:** individuazione di un possibile punto di sosta attraverso la sistemazione dell'area (ad esempio utilizzando un sistema di "pavimentazione" identificativo, cartelli informativi, eventuale collocazione di sedute,...).

Proposta di attraversamento ciclabile del canale Osone Nuovo
Descrizione: il percorso ciclabile denominato "di terra" che viene proposto, corre parallelo alla strada comunale Morante, la quale attraversa perpendicolarmente il canale Osone Nuovo. Esiste quindi già un ponte in cemento armato. La necessità è quella di far attraversare il canale dal percorso ciclabile. **Tipologia di intervento suggerito:** si presentano due soluzioni possibili: la prima è quella di utilizzare, per questo tratto di attraversamento del canale, la strada comunale, la seconda è quella di proporre un ponte a servizio della strada ciclabile.

Rocca sull'Osone
Indirizzo: Strada Vicinale via Rocca - Montanara, Curtatone. **Descrizione:** architettura fortificata, rocca. Epoca di costruzione: 1448. **Destinazione d'uso proposta:** non abitata. **Destinazione d'uso proposta:** proprietà privata. **Destinazione d'uso proposta:** residenza o "antenna" dell'ecomuseo dedicata alla storia del Risorgimento, in quanto luogo protagonista delle vicende del 1848 (museo/centro di documentazione del Risorgimento).

Giardino e Palazzo Cavalcabò
Indirizzo: via A.Pisano, Montanara, Curtatone. **Descrizione:** architettura per la residenza, palazzo. Epoca di costruzione: sec. XVII - XVIII. **Destinazione d'uso proposta:** non abitata. **Destinazione d'uso proposta:** proprietà privata. **Proposta:** possibile utilizzo dello spazio aperto antistante il palazzo come "arena spettacoli", sfruttando la "scenografia" attuale del palazzo e del giardino. Collocazione di struttura temporanea per posti a sedere "a gradoni" rivolti verso la facciata del palazzo.

Punto di osservazione panoramico proposto, collocato sulla SC Santa
Localizzazione: Strada Comunale Santa, località La Santa, Curtatone. **Descrizione:** la strada si trova a 24 m s.l.m. e risulta "rialzata" rispetto al piano di campagna. È possibile quindi ammirare il paesaggio agricolo da una posizione "privilegiata" che si intende segnalare. **Proposta progettuale:** individuazione del punto di osservazione panoramico del paesaggio rurale attraverso elementi che siano visibili dal percorso ciclabile denominato "d'acqua". Ulteriore collocazione di totem/cartelli informativi che illustrino con immagini e descrizioni l'evoluzione del territorio.

Proposta di punto di sosta sul percorso ciclabile "d'acqua-Fossaviva"
Descrizione: area collocata sul percorso ciclabile "Fossaviva" tra le località La Santa e Serraglio; presenza di "slargo" a fianco del ponte della capezzagna che attraversa il canale; da questo punto è possibile ammirare il paesaggio agricolo con i campi, i filari,... in ogni direzione si rivolga lo sguardo; è inoltre caratteristico il cambiamento di quota della strada alzaia (SC Santa) che, in questo tratto, corre a circa 5 metri più in alto rispetto al percorso. **Destinazione d'uso proposta:** punto di sosta. **Tipologia di intervento suggerito:** individuazione di un possibile punto di sosta attraverso la sistemazione dell'area (ad esempio utilizzando un sistema di "pavimentazione" identificativo, cartelli informativi, eventuale collocazione di sedute,...).

Punti di osservazione dei sistemi dell'organizzazione storica delle trame del paesaggio agrario
Descrizione: lungo la Strada Comunale Santa e la SP 55 sono presenti parecchi punti in cui è possibile ammirare i sistemi dell'organizzazione storica del paesaggio agrario. Caratteristica è la disposizione dei campi, perpendicolare al corso dei canali (ad esempio al canale Fossaviva) per necessità di scolo e irrigazione. **Proposta:** individuazione di questi punti di osservazione attraverso la loro segnalazione che dovrà essere visibile dal percorso ciclabile proposto; collocazione di pannelli didascalici di ciò che si vuole mettere in evidenza del paesaggio agrario (in questo caso la trama storica dei campi).

Corte Colombina
Indirizzo: Strada Comunale Santa, Buscoldo, Curtatone. **Descrizione:** architettura per la residenza e la produzione; il "complesso" comprende: casa padronale ed edifici di servizio. **Destinazione d'uso proposta:** edificio padronale: abitato; corpo un tempo adibito a stalla: non utilizzato. **Destinazione d'uso proposta per il corpo non utilizzato:** residenza o collocazione di attività artigianali tradizionali.

Cortina storica
Indirizzo: Strada Provinciale 55, località Serraglio, Buscoldo, Curtatone. **Descrizione:** cortina edilizia storica destinata ad uso abitativo. Attualmente solo una porzione è ancora abitata, il resto non è utilizzato e verte in un peggiore stato conservativo. **Destinazione d'uso proposta per la porzione non abitata:** residenza.



LEGENDA

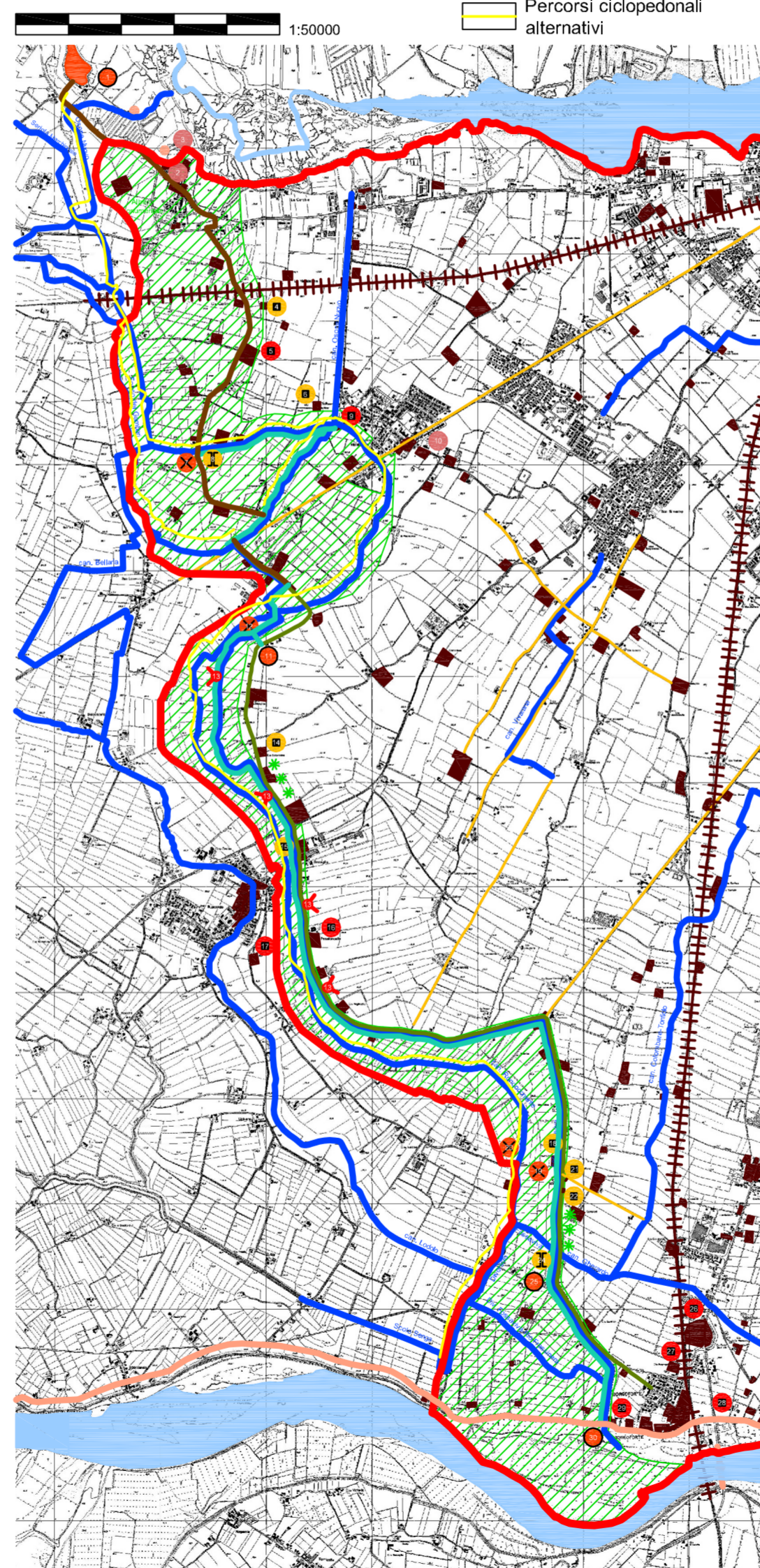
Confine dell'area di studio Serraglio

Elementi paesaggistici caratterizzanti l'area

- Nuclei, centri storici, edifici presenti nella I soglia IGM (1885-1889)
- Ferrovie storiche
- Strade che seguono la morfologia del territorio
- Segni della centuriazione
- Sistema irriguo di matrice storica
- Paleoalveo del Mincio (area di progetto)
- Beni con valore simbolico e percettivo (PTR e PTCP)

Indicazioni progettuali

- Punti panoramici
- Riuo edifici con valore storico-architettonico
- Riuo edifici non utilizzati (corti, loggioni)
- Proposta di punti di sosta lungo il percorso ciclabile
- Proposta di sistemazione spazi aperti (piazze, giardini)
- Ponti ciclabili di attraversamento canali
- Punti di osservazione del paesaggio agrario
- Proposta di piantumazione di filari
- Proposta di percorso ciclopedonale "di terra"
- Proposta di percorso ciclopedonale "d'acqua"
- Percorsi ciclopedonali alternativi



Corte Passioncella

Indirizzo: SP 55, Buscoldo, Curtatone. **Descrizione:** architettura rurale, cascina. **Destinazione d'uso proposta:** abitazione/attività produttiva agricola. **Destinazione d'uso proposta:** proprietà privata. Si rileva il mancato utilizzo dell'imponente edificio collocato in posizione retrostante rispetto ai corpi costruiti in epoca più recente. **Destinazione d'uso proposta per l'edificio non utilizzato:** date le dimensioni del corpo storico non utilizzato, si propone il suo riuso come "centro di attività artigianali" che riunisca varie attività tradizionali che stanno scomparendo.

Corte Castiglione Rovella

Indirizzo: Via Sacca - Buscoldo, Curtatone. **Descrizione:** architettura rurale, cascina. **Destinazione d'uso proposta:** casa padronale: abitazione; altri corpi di servizio: non utilizzati. **Destinazione d'uso proposta per i corpi non utilizzati:** i quattro corpi presentano caratteristiche tipologiche che si possono adattare ad un utilizzo di tipo abitativo. Si propone quindi un loro riuso come residenza.

Cortina edilizia

Indirizzo: Strada Provinciale 55, località Ponte Stazione, Buscoldo, Curtatone. **Descrizione:** cortina edilizia destinata ad uso abitativo. Attualmente solo una porzione è abitata, il resto non è utilizzato e verte in un peggiore stato conservativo. **Destinazione d'uso proposta per la porzione non abitata:** "punto ristoro" in quanto si trova vicino a due punti di sosta e di osservazione del paesaggio dei percorsi "d'acqua" Fossaviva e Roncocorrente. Potrebbe assumere anche la funzione di residenza.

Proposta di punto di sosta sul percorso ciclabile "d'acqua" Fossaviva

Descrizione: area collocata sul percorso ciclabile "Fossaviva" in località Ponte Stazione, tra Ponte XXI e Borgoforte; presenza di "slargo" a fianco del percorso, vicino al ponte che attraversa il canale. Area con elevato valore paesaggistico data la presenza di parecchi elementi quali il canale, filari di alberi, cortina edilizia con tipologia architettonica tradizionale, pioppi, presenza di vegetazione ripariale tipica delle sponde dei canali,... **Destinazione d'uso proposta:** punto di sosta.

Proposta di punto di sosta sul percorso ciclabile "d'acqua" Roncocorrente

Descrizione: area collocata sul percorso ciclabile "Roncocorrente" in località Ponte Stazione, tra Buscoldo e Borgoforte; presenza di "slargo" a fianco del percorso, vicino al ponte che attraversa il canale. Area con elevato valore paesaggistico data la presenza di parecchi elementi quali il canale, possibilità di osservare il paesaggio agricolo in qualsiasi punto si rivolga lo sguardo, filari, pioppi, presenza di vegetazione ripariale tipica delle sponde dei canali,... **Destinazione d'uso proposta:** punto di sosta.

Loggione località Ponte Stazione

Indirizzo: Strada Stazione, località Ponte Stazione, Buscoldo, Curtatone. **Descrizione:** tipologia: architettura per la residenza e la produzione, loggione. **Destinazione d'uso proposta:** non utilizzato. **Destinazione d'uso proposta:** trovandosi in un punto "nodale" del percorso ciclabile, in quanto vicino a due potenziali punti di sosta-osservazione, ad un potenziale punto "ristoro" e ad altri edifici, punti, individuati come beni del patrimonio culturale, si propone un suo riuso come ostello con la possibilità di noleggiare biciclette.

Cortina edilizia, località Ponte Stazione

Indirizzo: Strada Provinciale 55, località Ponte Stazione, Buscoldo, Curtatone. **Descrizione:** tipologia: architettura per la residenza. **Destinazione d'uso proposta:** edificio non utilizzato. **Destinazione d'uso proposta:** riuso come residenza.

Proposta di piantumazione di filare arboreo con funzione di schermatura vasche liquami

Localizzazione: Strada Provinciale 55, località Ponte Stazione, Buscoldo, Curtatone. **Descrizione:** impatto paesaggistico notevole delle vasche stoccaggio liquami dell'allevamento suinicolo. **Tipologia di intervento suggerito:** collocazione di filare arboreo con funzione schermante vasche liquami.

Proposta di attraversamento ciclabile del canale Diversivo Fossaviva

Descrizione: il percorso ciclabile denominato "d'acqua" Fossaviva che viene proposto, dove attraversare il canale Diversivo Fossaviva. La necessità è quindi quella di progettare un ponte ciclabile. **Tipologia di intervento proposto:** progettazione e realizzazione di un ponte ciclabile di attraversamento del canale Diversivo Fossaviva.

Punto di osservazione panoramico proposto, collocato sulla SP 55

Localizzazione: Strada Provinciale 55, tra località Ponte Stazione e Borgoforte, comune di Borgoforte. **Descrizione:** la SP 55 si trova a ad una quota maggiore rispetto al piano di campagna. È possibile quindi ammirare il paesaggio agricolo da una posizione "privilegiata" che si intende segnalare. **Proposta progettuale:** individuazione del punto di osservazione panoramico del paesaggio rurale attraverso elementi che siano visibili dal percorso ciclabile denominato "d'acqua". Ulteriore collocazione di totem/cartelli informativi che illustrino con immagini e descrizioni l'evoluzione del territorio.

Forte Centrale

Indirizzo: Strada Statale 62 della Cisa - Borgoforte. **Descrizione:** architettura fortificata, forte. Epoca di costruzione: 1850 - 1988. **Destinazione d'uso proposta:** non utilizzato. **Destinazione d'uso proposta:** proprietà pubblica. **Destinazione d'uso proposta:** date le dimensioni e la tipologia (l'architettura è formata da tre "ali" ognuna delle quali è ruotata di 120° rispetto alle altre due, in modo da formare una sorta di "psi" con i bracci congruenti), si propongono tre diverse destinazioni d'uso: una prima ala potrebbe ospitare la sede o un'antenna del Museo diffuso del "Paleoalveo del Mincio e del Serraglio"; la seconda ala potrebbe diventare un centro di ricerca e sperimentazione di metodologie e tecniche per la protezione, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale; la terza potrebbe ospitare un museo dei lavori artigianali tradizionali.

Corte Magnaguti

Indirizzo: Strada Provinciale 52, Borgoforte. **Descrizione:** architettura rurale, cascina. Epoca di costruzione: 1750 - 1850. **Destinazione d'uso proposta:** attività produttiva agricola collocata in alcuni corpi, i restanti sono inutilizzati. **Destinazione d'uso proposta per le porzioni di edifici non utilizzate:** date le dimensioni e la localizzazione del "complesso", situato vicino ad infrastrutture quali la ferrovia e le strade provinciali, si propone di collocare al suo interno: una scuola di agraria; oppure una scuola di mestieri tradizionali (falegname, fabbro, impagliatore,...) dove siano gli stessi artigiani ad insegnare il loro mestiere; oppure una scuola di restauro (avendo anche la possibilità di usufruire di cantieri scuola attraverso i quali recuperare gli edifici storici diffusi sul territorio). La scuola di restauro potrebbe essere "tinerante", ossia spostarsi di corte in corte così da conservare, restaurare il patrimonio architettonico diffuso.

Fornace Polirone

Indirizzo: Via Argine Boccadigiana, 1, Borgoforte. **Descrizione:** architettura industriale e produttiva, fornace. Epoca di costruzione: 1880 - 1983. **Destinazione d'uso proposta:** edificio storico, non utilizzato; edificio recente: attività produttiva. **Destinazione d'uso proposta per l'edificio storico (vecchia fornace Hoffmann):** data l'interessante struttura storica della vecchia fornace, l'edificio potrebbe assumere, temporaneamente, la funzione di cantiere scuola di restauro per poi, una volta restaurato, diventare "Museo della fornace Polirone".

Stabilimento idrovoro "La Rocchetta"




Indirizzo: Via Argine Po, Borgoforte. **Descrizione:** impianto idrovoro. **Destinazione d'uso proposta:** museo/centro di interpretazione della bonifica mantovana.

Punto di osservazione panoramico collocato sull'Argine del Po





Localizzazione: Argine sinistra Po, Borgoforte. **Descrizione:** l'argine, trovandosi ad una quota maggiore rispetto al piano di campagna, rappresenta un punto di osservazione "privilegiato" del paesaggio agricolo e in questo caso particolare anche golenale. **Proposta progettuale:** individuazione del punto di osservazione panoramico attraverso elementi che siano visibili dal percorso ciclabile proposto. Ulteriore collocazione di totem/cartelli informativi che illustrino con immagini e descrizioni l'evoluzione del territorio.



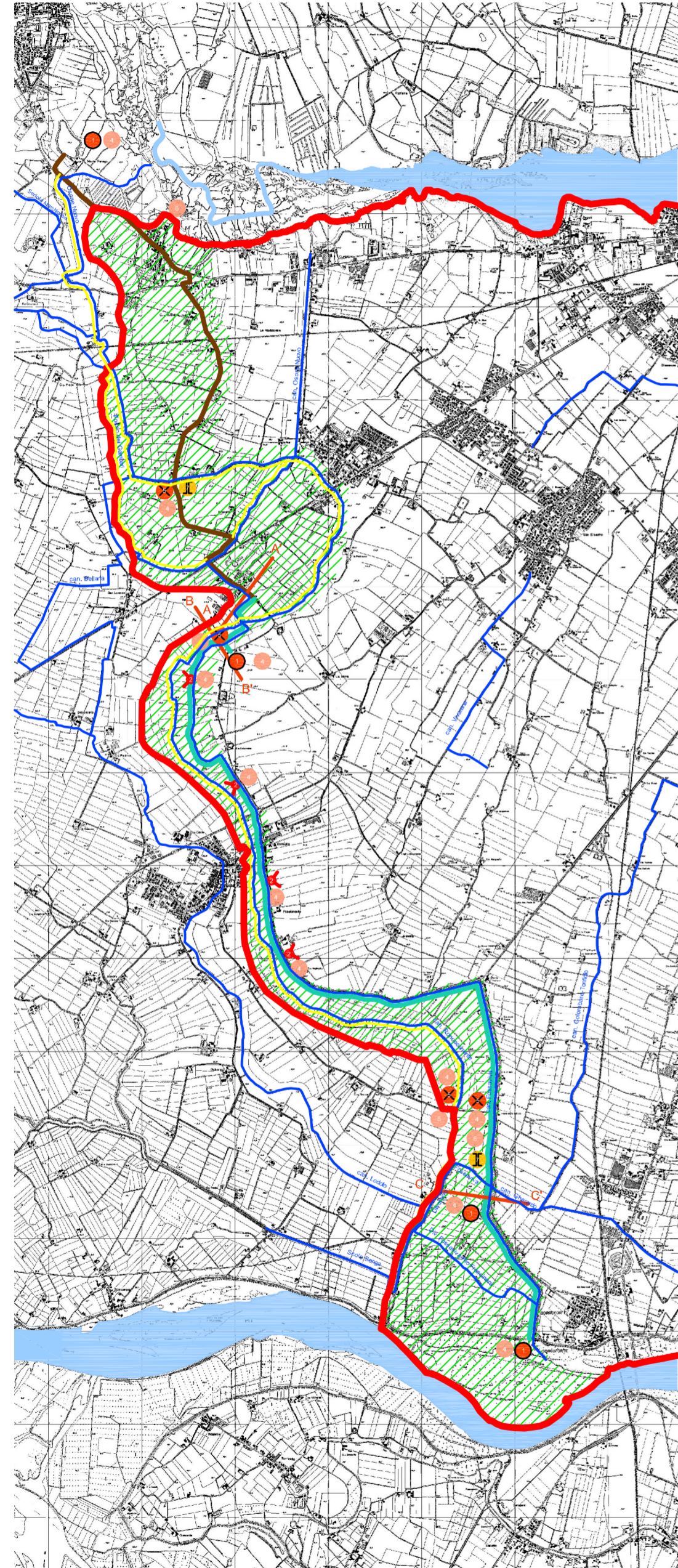
LEGENDA

-  Confine dell'area di studio Serraglio
-  Sistema irriguo di matrice storica
-  Paleoalveo del Mincio (area di progetto)

Indicazioni progettuali

-  Proposta di percorso ciclopedonale denominato "di terra"
-  Proposta di percorso ciclopedonale denominato "d'acqua"
-  Proposta di ponti ciclopedonali di attraversamento dei canali
-  Percorsi ciclopedonali alternativi a quelli proposti

1:50000



Proposta di percorso ciclopedonale "di terra": da località Monte Perego (Rivalta) a località La Santa (Curtatone)



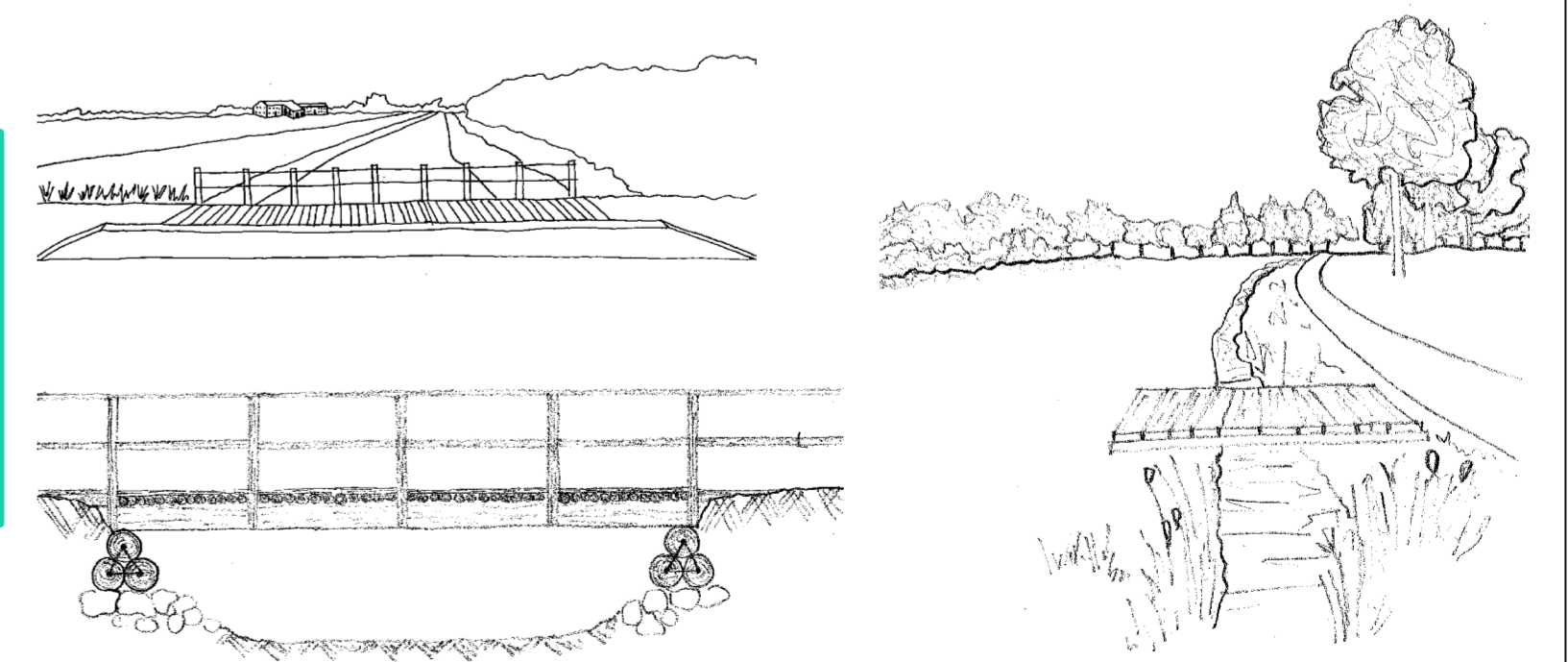
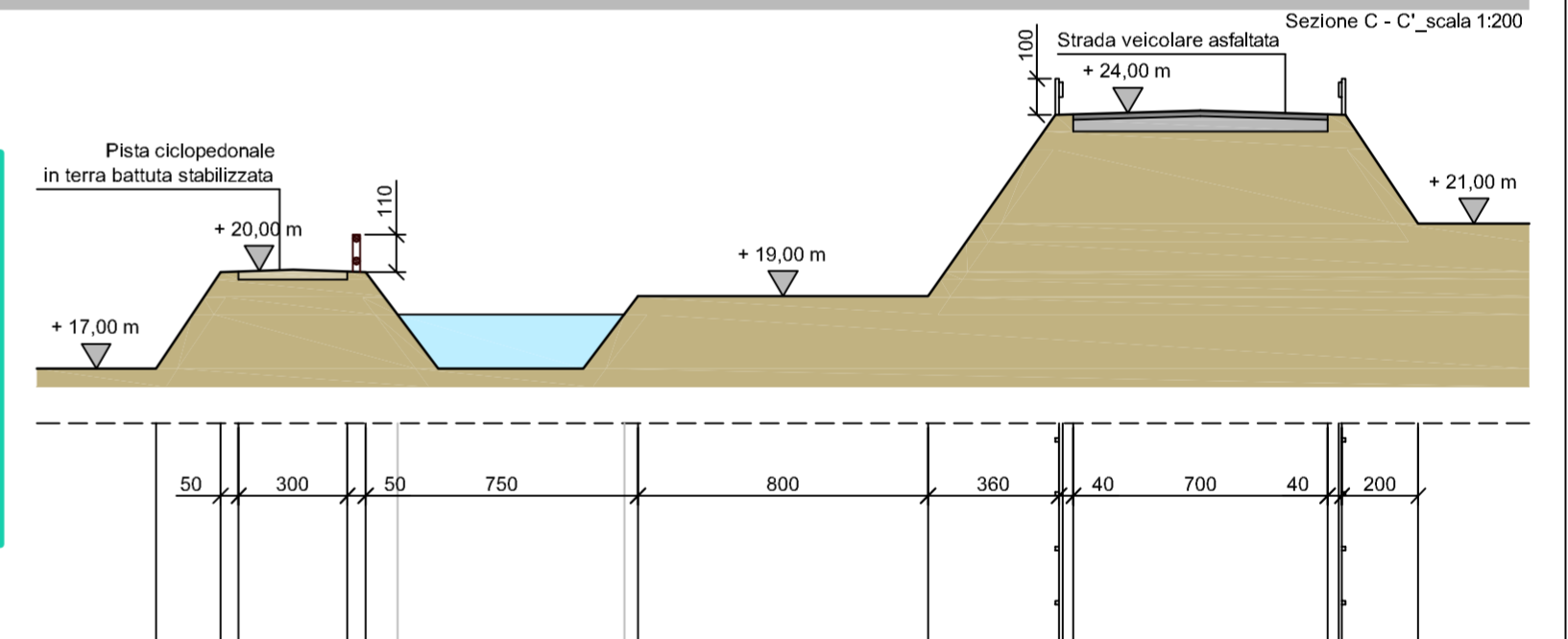
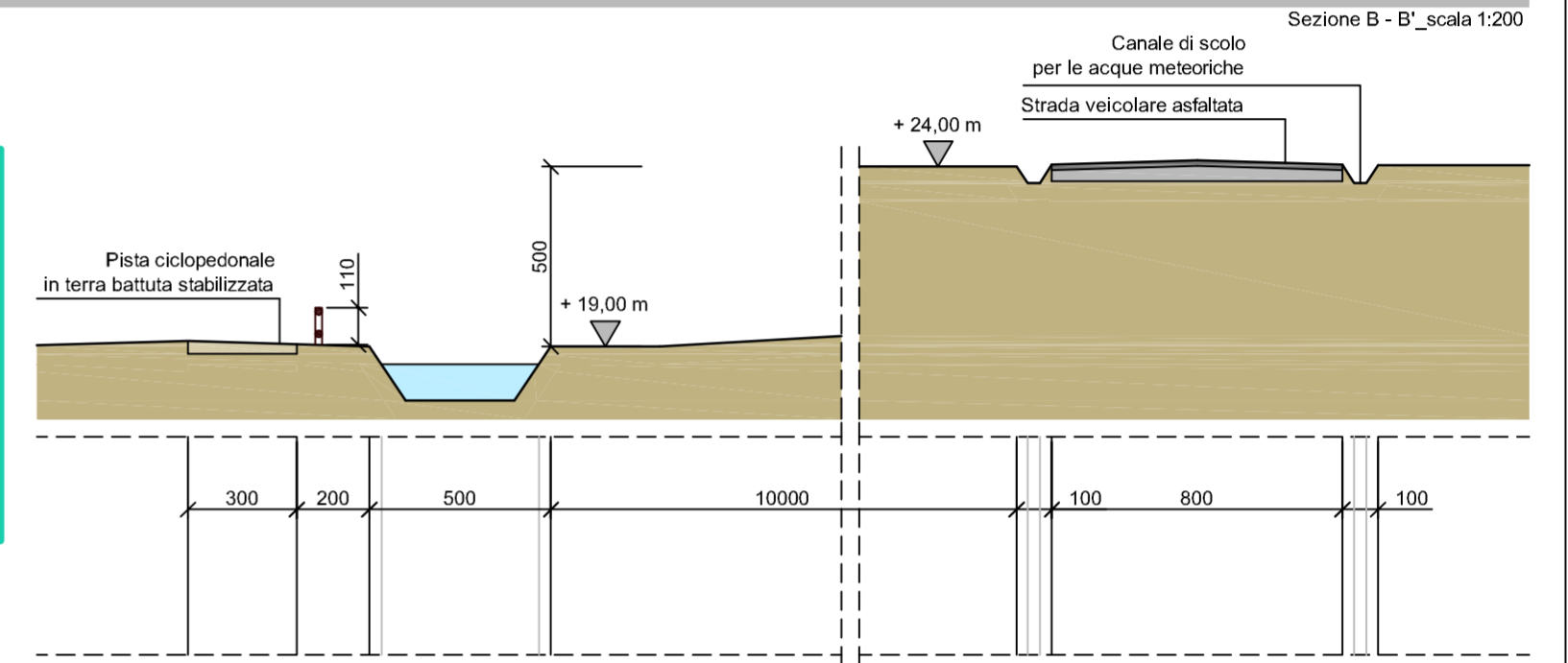
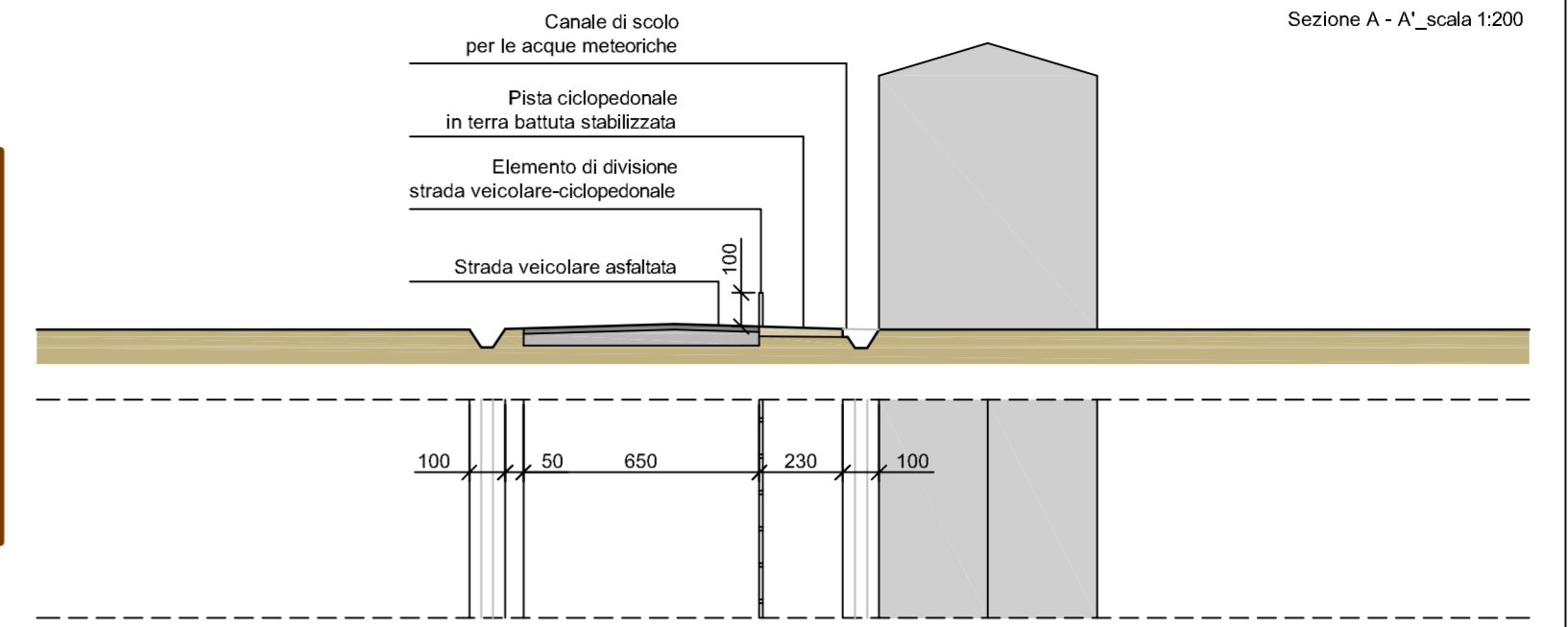
Proposta di percorso ciclopedonale "d'acqua-Fossaviva": da località La Santa (Curtatone) a Borgoforte



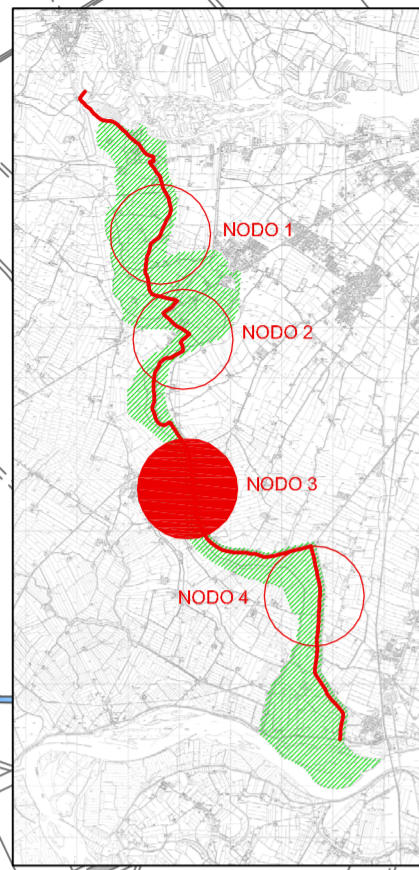
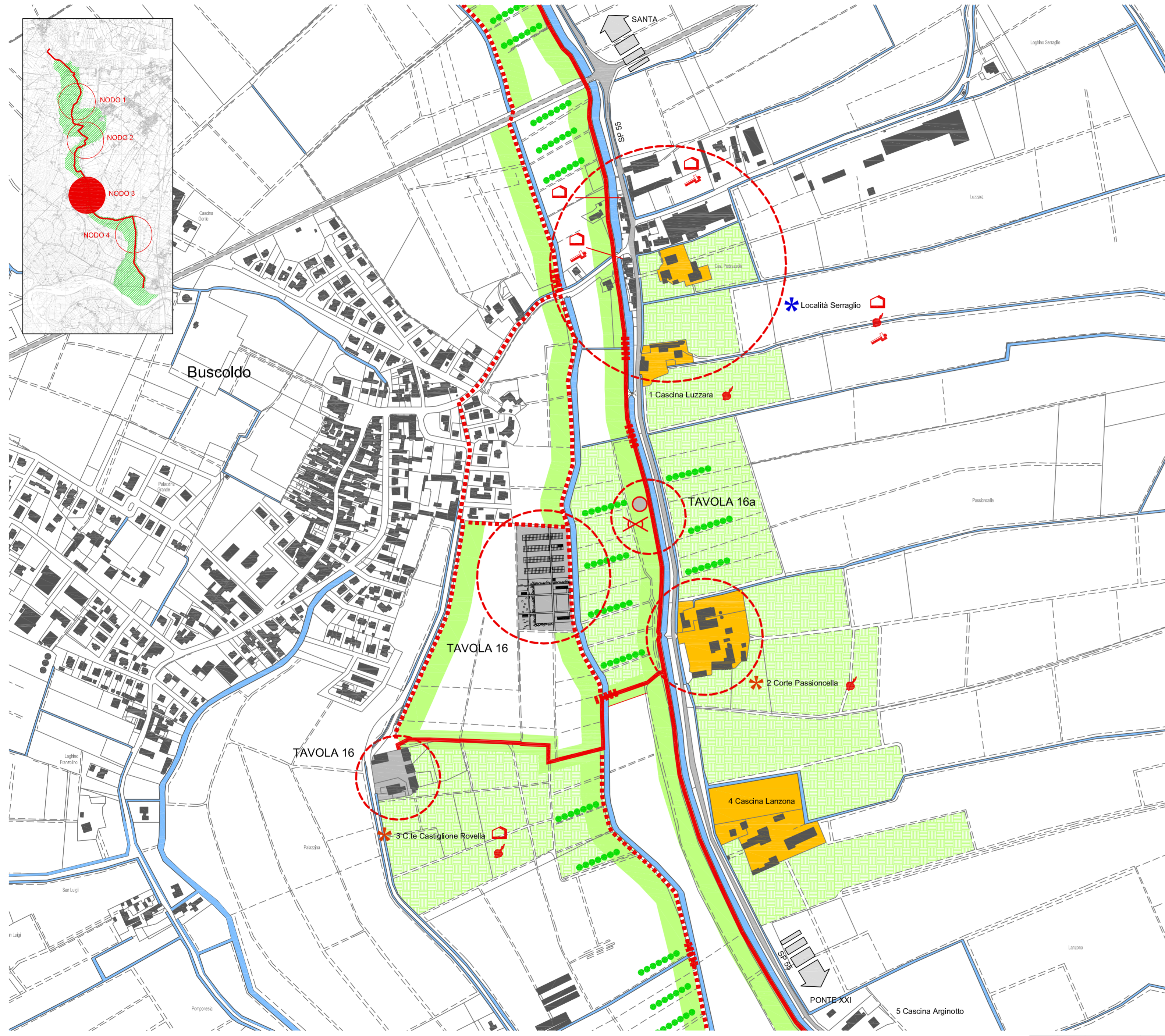
Proposta di percorso ciclopedonale "d'acqua-Fossaviva": da località La Santa (Curtatone) a Borgoforte



Proposta di ponti ciclopedonali di attraversamento canali



PLANIMETRIA DEI PERCORSI CICLOPEDONALI ED INDIVIDUAZIONE NUCLEI ED AZIONI DI PROGETTO (NODO 3)



Legenda

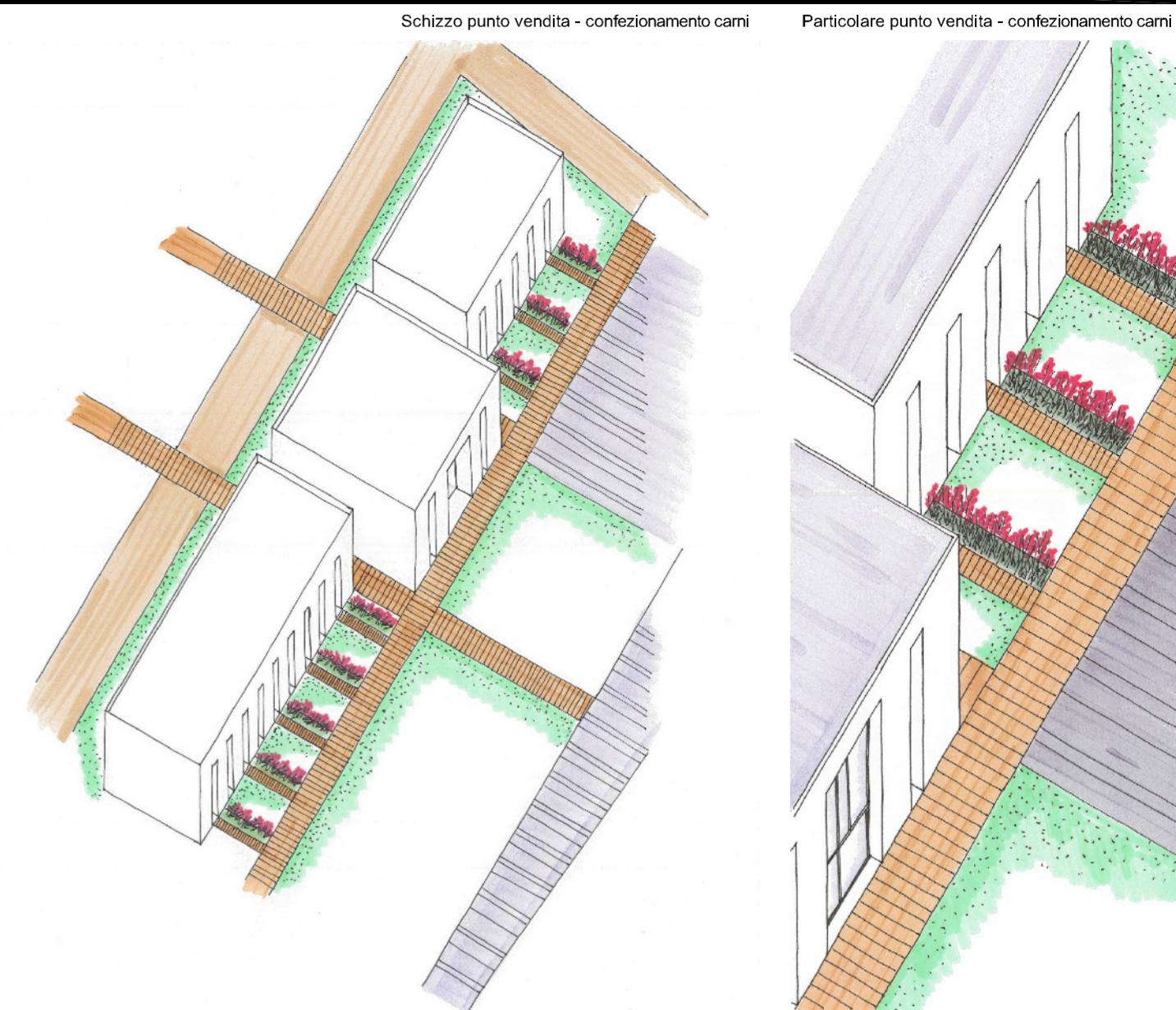
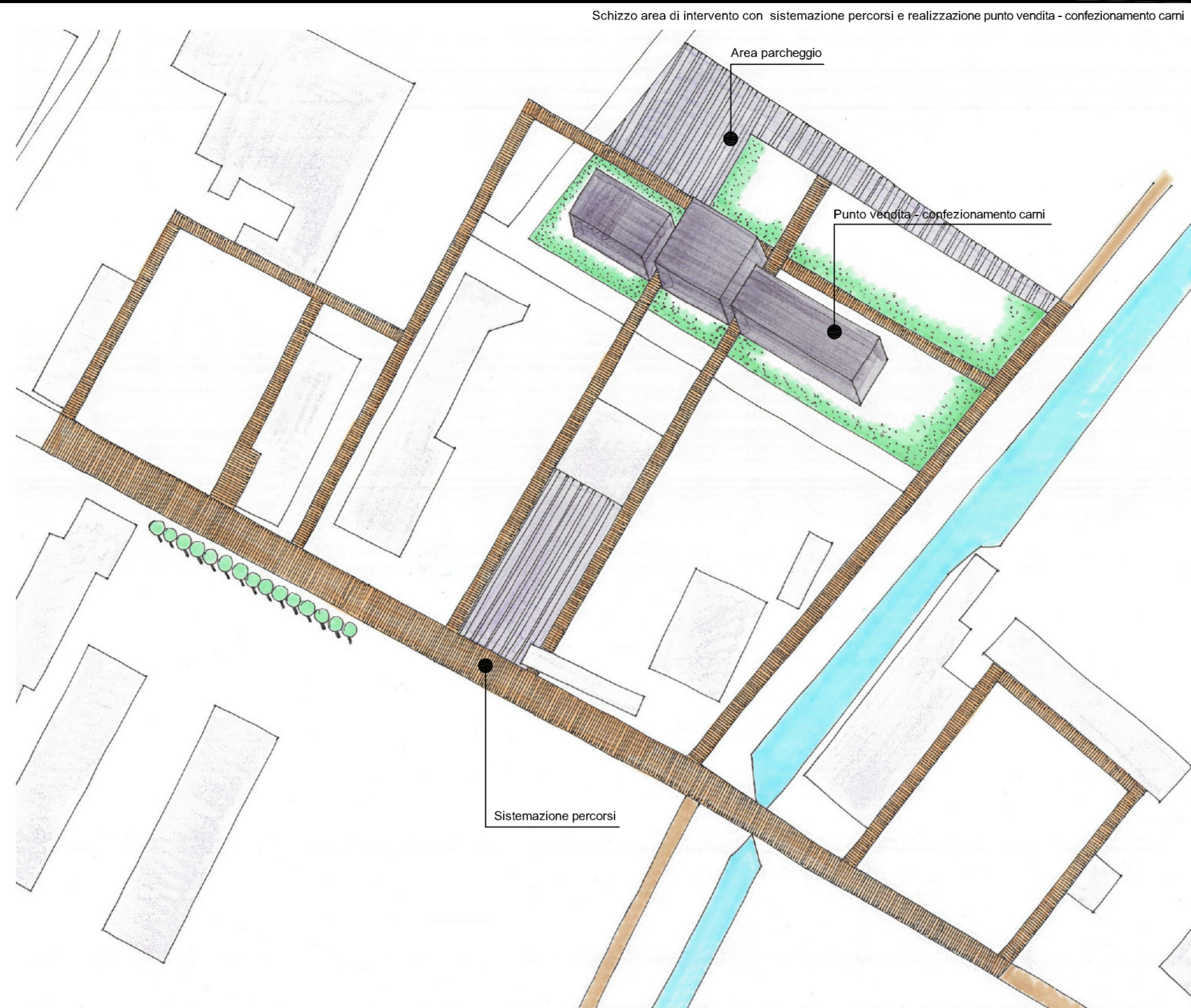
- - - Individuazione "sotto-nodi" di intervento
 - Strada Provinciale 55
 - * Corti, cascine, ville, edifici di valore storico-architettonico da rifunzionalizzare
 - * Manufatti idraulici
 - * Aree con particolare valore paesaggistico
 - * Corti, cascine, ville, edifici da riqualificare per un loro riuso
 - Percorso ciclopedonale principale
 - - - Percorsi ciclopedonali alternativi
 - |||| Ponti di attraversamento canali
 - Fascia verde dei percorsi ciclopedonali
 - Intervento per la ridefinizione della maglia agricola e di ricostituzione del verde di ripa
 - Punti di sosta
 - X Punto panoramico
 - Corti e cascine collocate lungo il percorso
 - Campi da destinare al recupero di coltivazioni della tradizione lombarda o all'agricoltura biologica
 - Proposte progettuali sviluppate
- Funzioni da collocare negli edifici per i quali si propone un riuso:
- Residenze
 - Centro di ricerca e sperimentazione per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale
 - Punti vendita "kilometro zero"
 - Centro studi
 - Museo del Risorgimento
 - Attività artigianali

Volume occupato e non occupato delle cascine presenti nel nodo 3.

CASCINE, EDIFICI	USO ATTUALE	CONSISTENZA				V totale
		Volumi abitativi		Volumi accessori		
		V occ.	V non. occ.	V occ.	V non. occ.	
1 Cascina Luzzara	Solo attività		1717 mc	3006 mc	1428 mc	6151 mc
2 Corte Passioncella	Abitata con attività	3979 mc	1371 mc	1552 mc	10331 mc	17233 mc
3 Corte Castiglione Rovella	Abitata senza attività	1627 mc	522 mc		7806 mc	9955 mc
4 Cascina Lanzona	Abitata senza attività	2226 mc	879 mc	2385 mc	10567 mc	16057 mc
5 Cascina Arginotto	Abitata con attività	1530 mc		4732 mc		6262 mc
	V totale	9362 mc	4489 mc	11675 mc	30132 mc	55658 mc



1 PROPOSTA PROGETTUALE: SISTEMAZIONE PERCORSI E REALIZZAZIONE PUNTO VENDITA CARNI



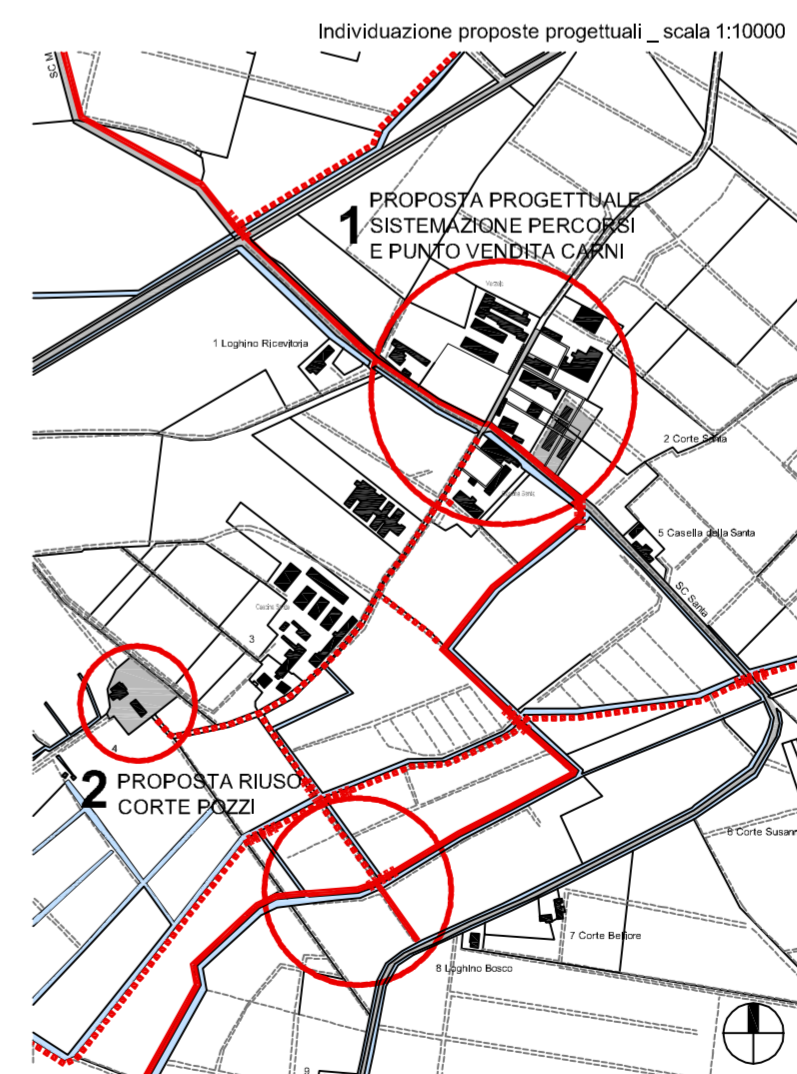
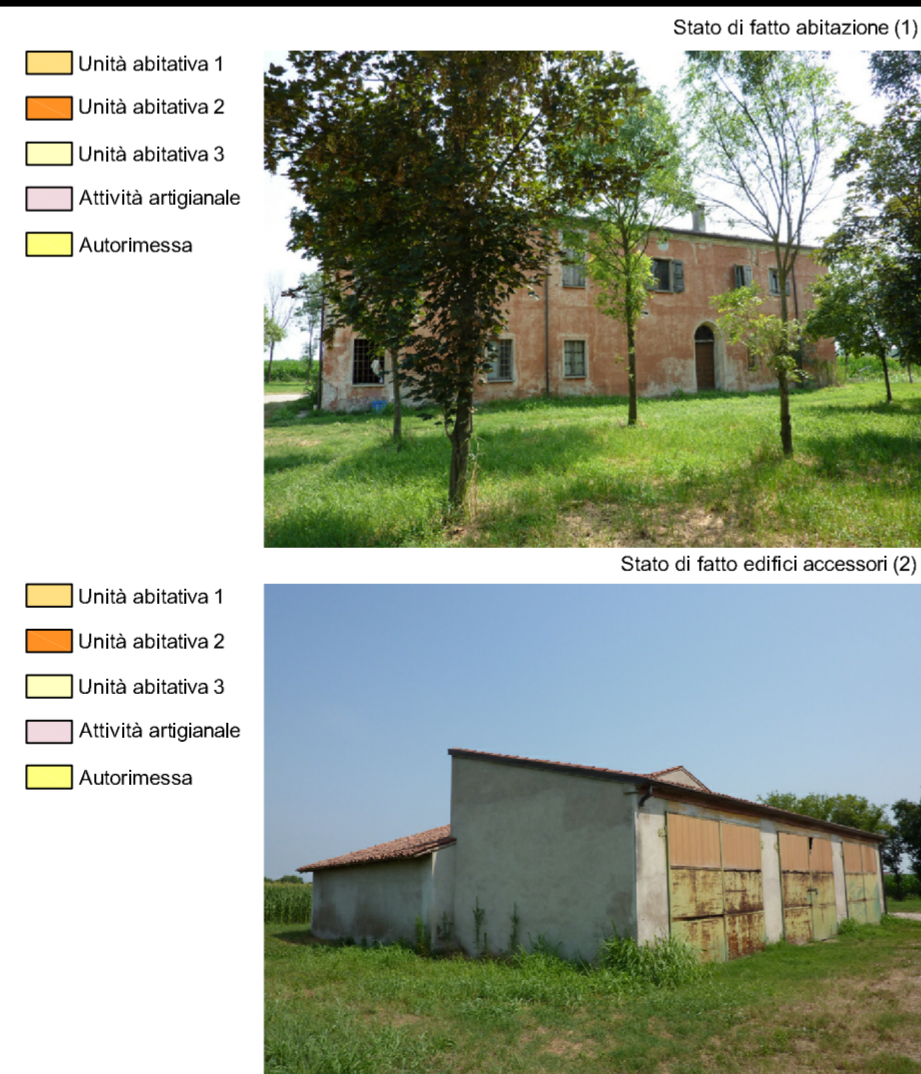
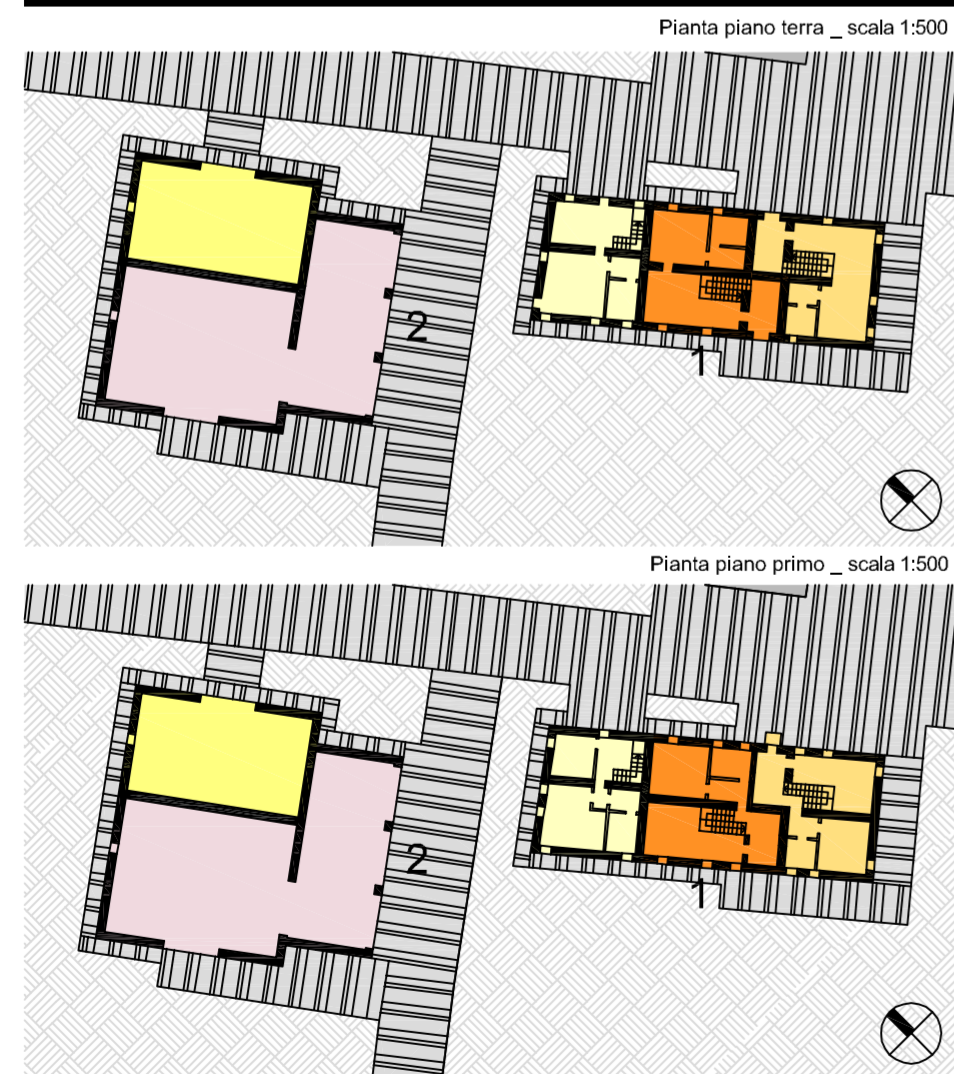
Spazio aperto e completamento

L'intervento è orientato alla sistemazione della viabilità pedonale e carrabile a servizio del borgo Santa, composto da tre corti agricole e da volumi per l'allevamento. A completamento del lato est del borgo si propone l'edificazione di un punto di confezionamento e vendita carni da realizzare in tre edifici in linea. L'area di pertinenza prevede la realizzazione di una strada di accesso dalla strada comunale, un parcheggio e la sistemazione a verde delle superfici attigue. A parziale schermatura dell'allevamento esistente è proposta la piantumazione di una cortina di alberature di specie autoctone. I collegamenti connettono le preesistenze e il nuovo punto vendita e tentano di conferire omogeneità agli spazi aperti dell'agglomerato.

Corte Pozzi

Il progetto di riuso delle corti attualmente abbandonate prevede l'insediamento di tre unità abitative nell'ex edificio residenziale e spazi per l'attività artigianale da collocare nell'ex barchessa. Ogni unità abitativa si sviluppa su due piani, è indipendente ed è dotata di un proprio ingresso e di una scala di collegamento. Il piano terra è adibito a zona giorno (ingresso, cucina, soggiorno - pranzo, bagno e disimpegno), mentre il primo piano è occupato dalla zona notte e servizi igienici. Nell'edificio ex barchessa, parzialmente destinato ad attività artigianale, trovano spazio locali a servizio delle unità abitative (autorimessa,...). Per le superfici scoperte di pertinenza si propone una loro parziale pavimentazione in pietra naturale e la sistemazione a verde alberato.

2 PROPOSTA DI RIUSO CORTE POZZI



LINEE GUIDA AGLI INTERVENTI:

INDIRIZZI IGIENICO-SANITARI

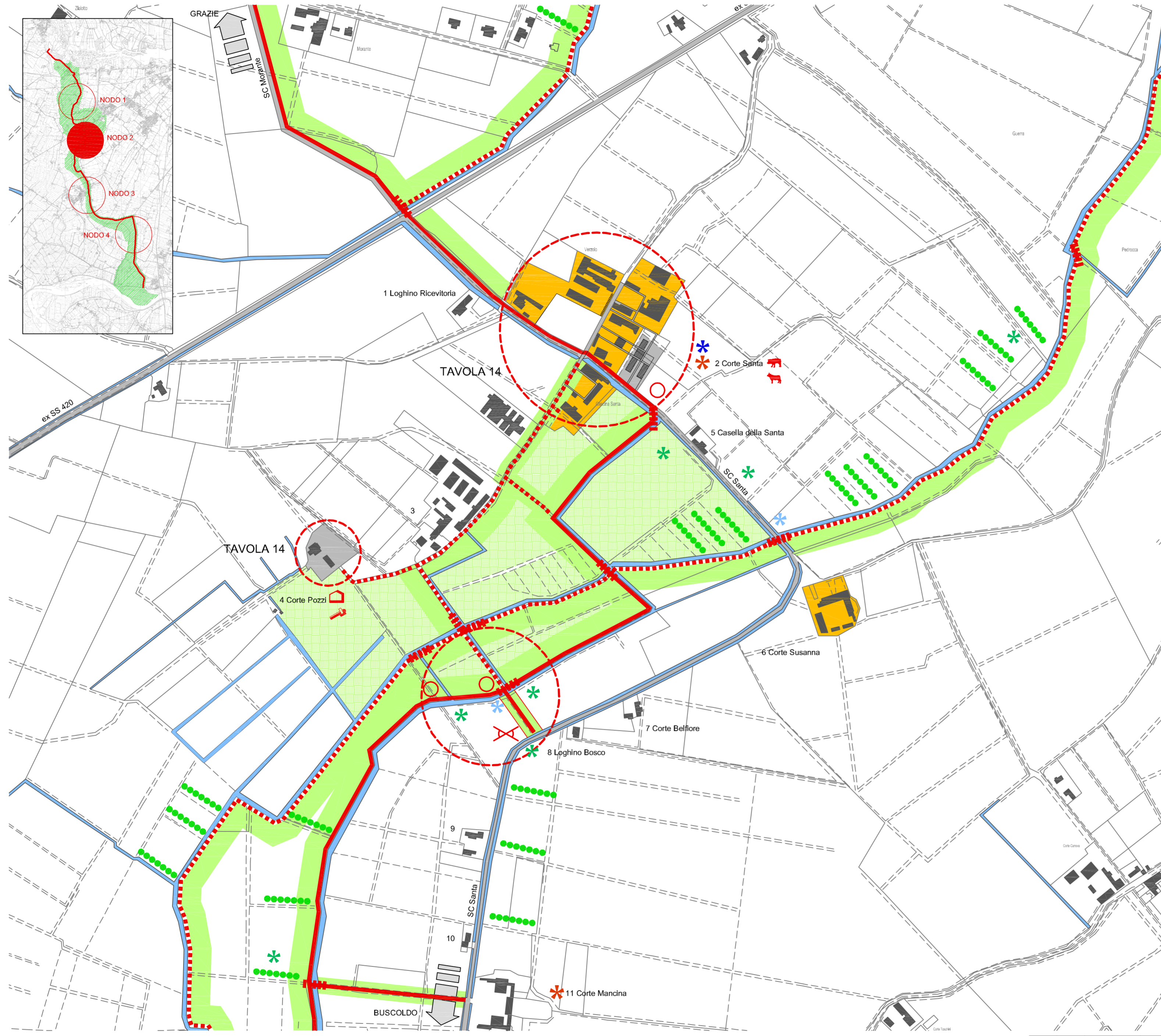
- Compatibilità tra le nuove destinazioni multifunzionali con quelle esistenti.
- Distanze dei nuovi interventi da allevamenti come dettate dagli strumenti urbanistici comunali.
- Schermature per limitare rumore, polveri, esalazioni.

INDIRIZZI ECOLOGICI

- Percorsi a mobilità lenta: ciclopedonali in sede propria lungo capezzagne esistenti.
- Nuove piantumazioni di filari.
- INDIRIZZI PAESAGGISTICI
- Azioni di recupero e riuso multifunzionali corti e cascinie non utilizzate.
- Proposta progettuale di spazi pubblici aperti multifunzionali.
- Mantenimento delle visuali sensibili, loro segnalazione, realizzazione punti di osservazione panoramica.
- Punti di osservazione dell'avifauna: realizzazione di strutture idonee allo scopo.
- Segnalazione degli elementi paesaggistici quali manufatti idraulici, alberi monumentali, segni della centuriazione,...
- Progetto di nuove costruzioni e ampliamenti: rispetto degli allineamenti, dei tracciati, dell'impianto morfologico e tipologico degli insediamenti esistenti.
- Piantumazioni per ridefinire la maglia agricola.



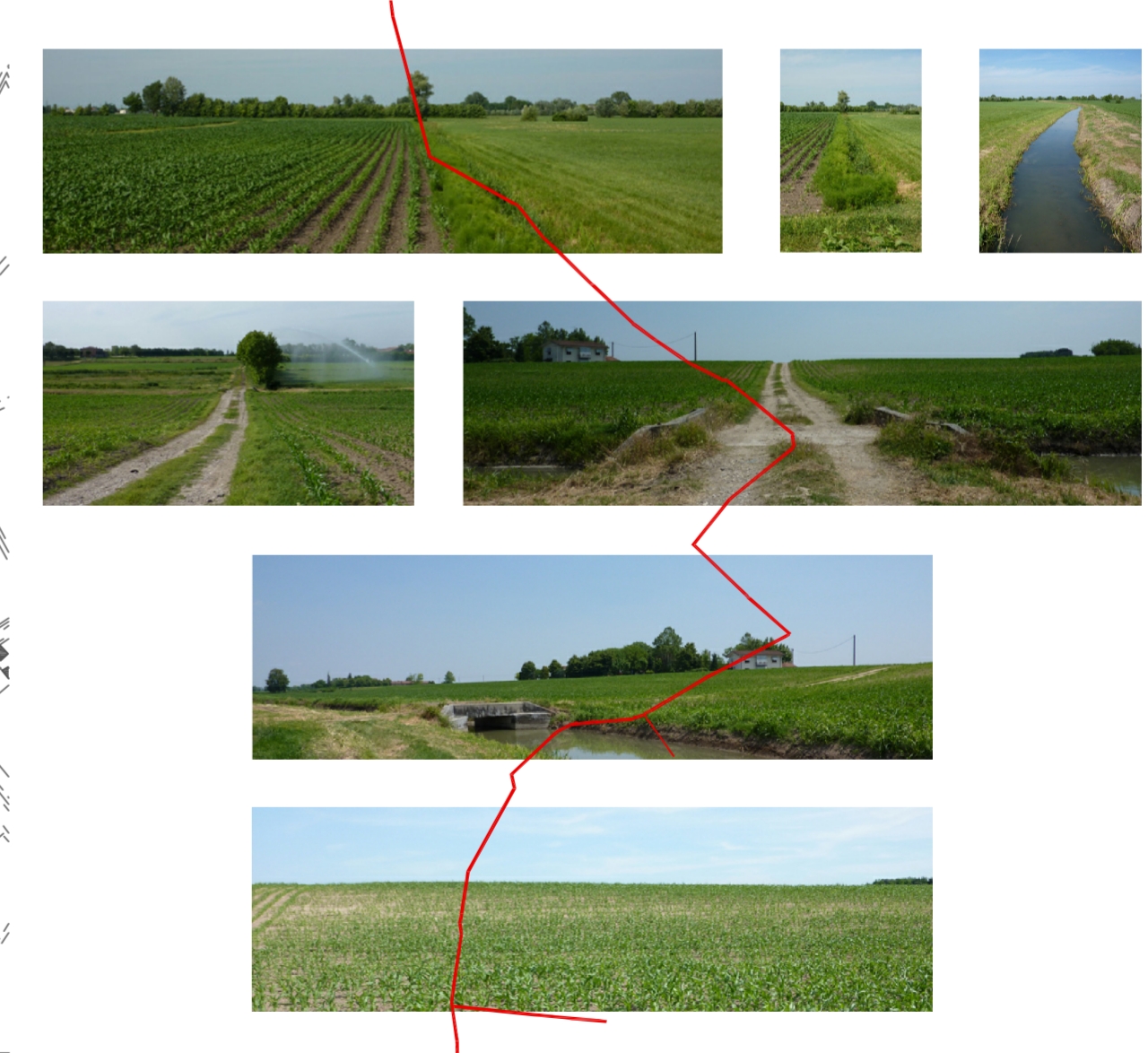
PLANIMETRIA DEI PERCORSI CICLOPEDONALI ED INDIVIDUAZIONE NUCLEI ED AZIONI DI PROGETTO (NODO 2)



- Legenda**
- - - Individuazione "sotto-nodi" di intervento
 - Strada Comunale Santa
 - * Corti, cascine, ville, edifici di valore storico-architettonico da riutilizzare
 - * Manifatturi idraulici
 - * Aree con particolare valore paesaggistico
 - * Corti, cascine, ville, edifici da riqualificare per un loro riuso
 - Percorso ciclopedonale principale
 - Percorsi ciclopedonali alternativi
 - ||||| Ponti di attraversamento canali
 - Fascia verde dei percorsi ciclopedonali
 - Proposte progettuali sviluppate
 - Intervento per la ridefinizione della maglia agricola e di ricostituzione del verde di ripa
 - Corti e cascine collocate lungo il percorso
 - Campi da destinare al recupero di coltivazioni della tradizione lombarda o all'agricoltura biologica
 - Punti di sosta
 - Punto panoramico
 - Funzioni da collocare negli edifici per i quali si propone un riuso:
 - Residenze
 - Centro di ricerca e sperimentazione per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale
 - Attività di vendita e confezionamento carni
 - Attività artigianali
 - Punti vendita "kilometro zero"
 - Centro studi
 - Museo del Risorgimento

Volume occupato e non occupato delle cascine presenti nel nodo 2.

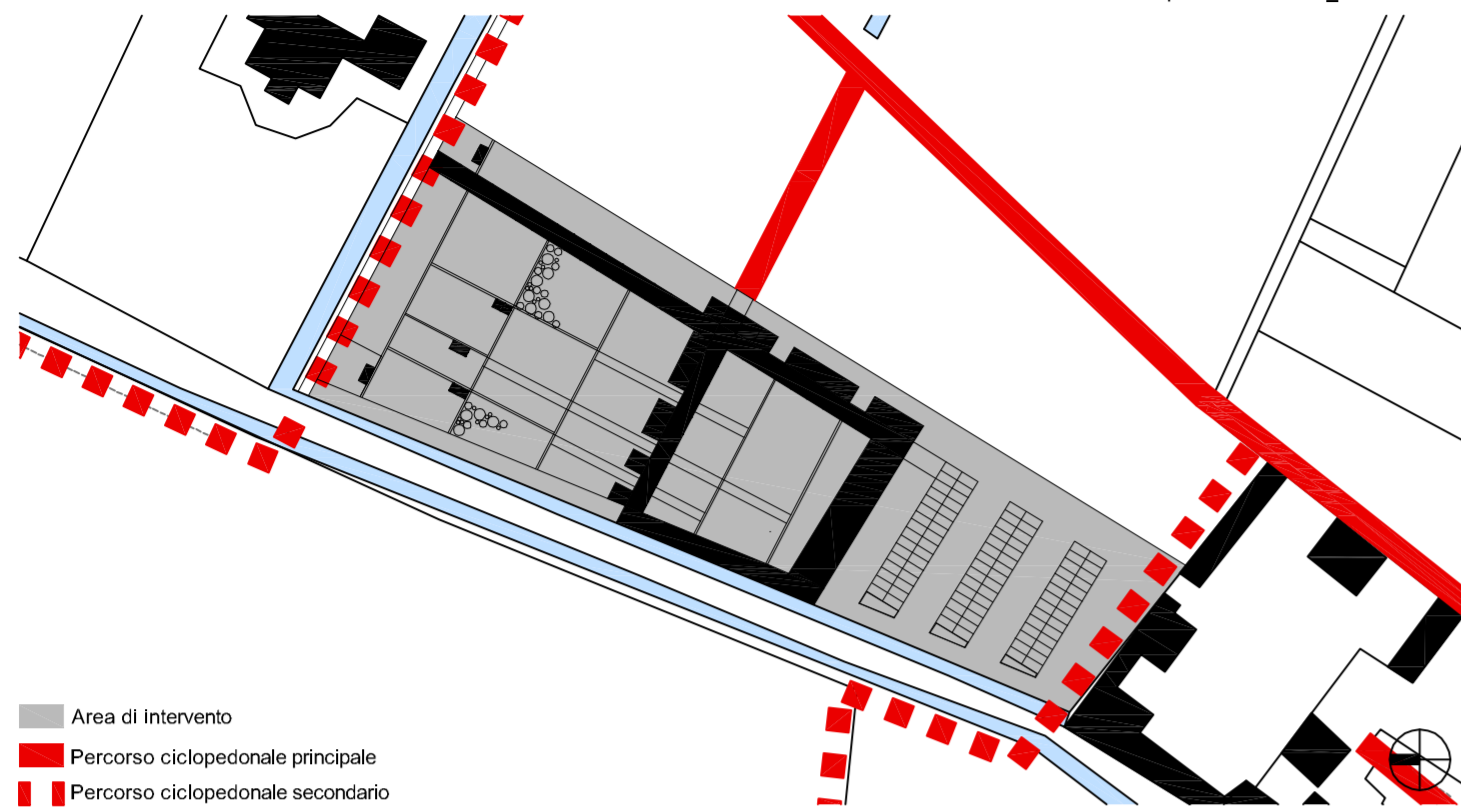
CASCINE, EDIFICI	USO ATTUALE	CONSISTENZA				V totale
		Volumi abitativi		Volumi accessori		
		V occ.	V non occ.	V occ.	V non occ.	
1 Loghino Ricevitoria	Abitata senza attività	1492 mc		2247 mc		3739 mc
2 Corte Santa	Abitata con attività	5340 mc	300 mc	20355 mc	14443 mc	40438mc
3	Solo attività		2065 mc	13641 mc	1766 mc	17472 mc
4 Corte Pozzi	Abbandonata		1146 mc		1974 mc	3120 mc
5 Casella della Santa	Abitata senza attività	882 mc			1860 mc	2742 mc
6 Corte Susanna	Abitata senza attività	4434 mc			4950 mc	9384 mc
7 Corte Belfiore	Abitata senza attività	1398 mc			762 mc	2160 mc
8 Loghino Bosco	Abitato senza attività	1212 mc				1212 mc
9	Abbandonata		666 mc		1953 mc	2619 mc
10	Abbandonata		708 mc		756 mc	1464 mc
11 Corte Mancina	Abitata con attività	3322 mc		8502 mc		11824 mc
	V totale	18080 mc	4885 mc	42498 mc	30711 mc	96174 mc



1 PROPOSTA PROGETTUALE DI PIAZZA - MERCATO CON SPAZIO VERDE E PARCHEGGIO

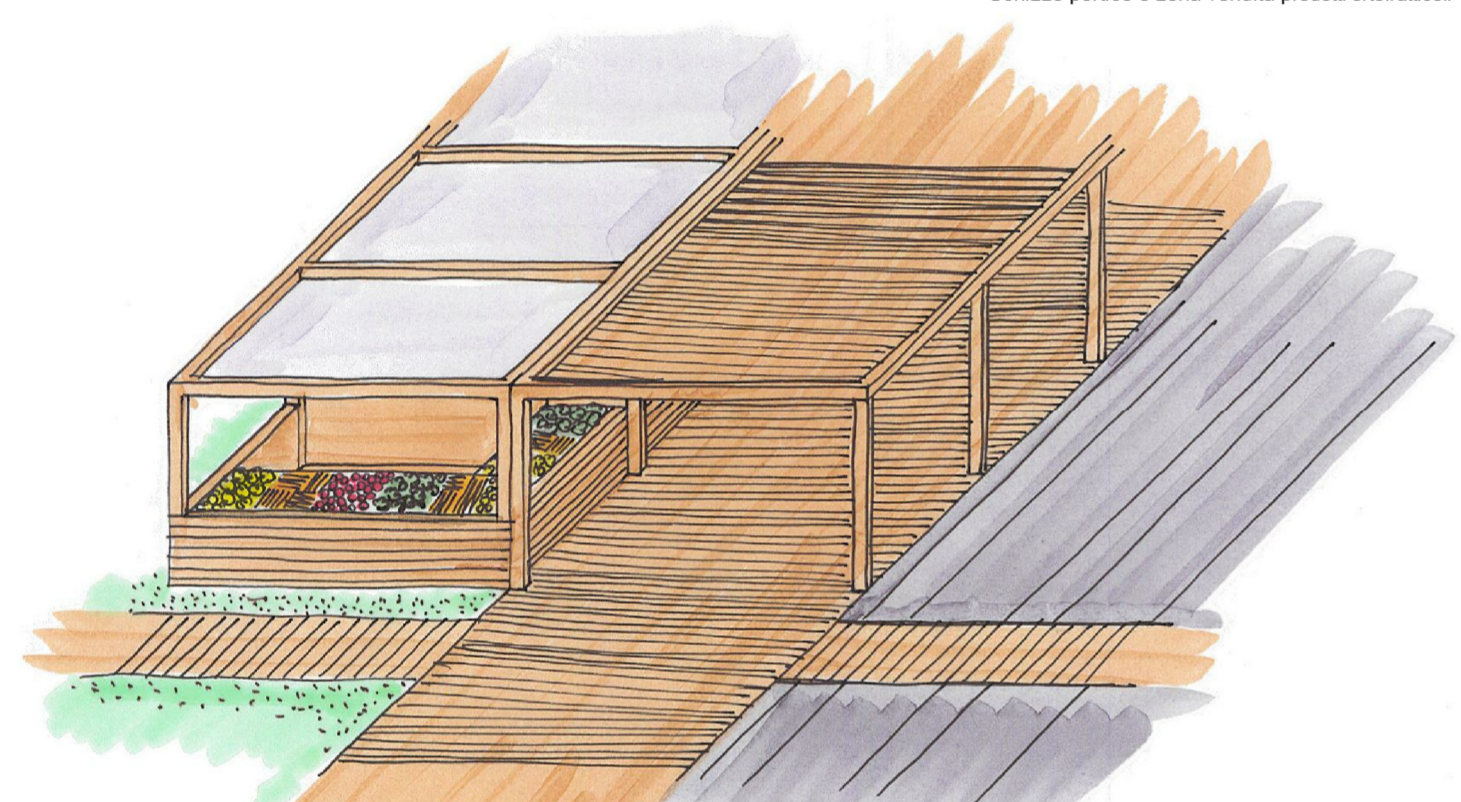
Planimetria piazza - mercato _ scala 1:2000

Schizzo area di intervento con zona verde, piazza - mercato e parcheggio



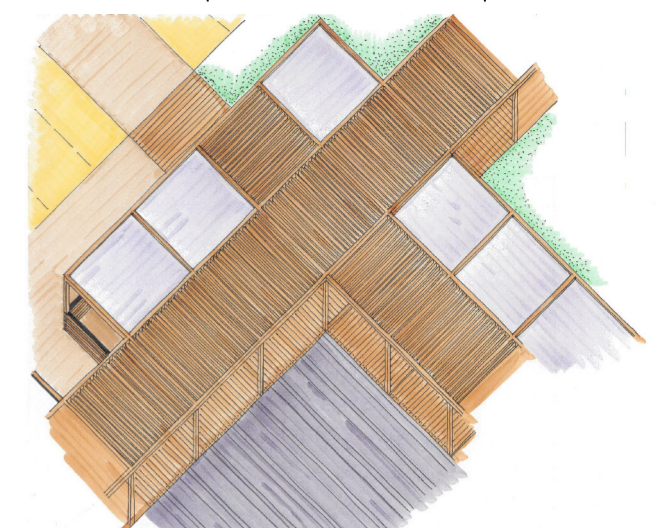
- Area di intervento
- Percorso ciclopedonale principale
- Percorso ciclopedonale secondario

Schizzo portico e zona vendita prodotti ortofruttili

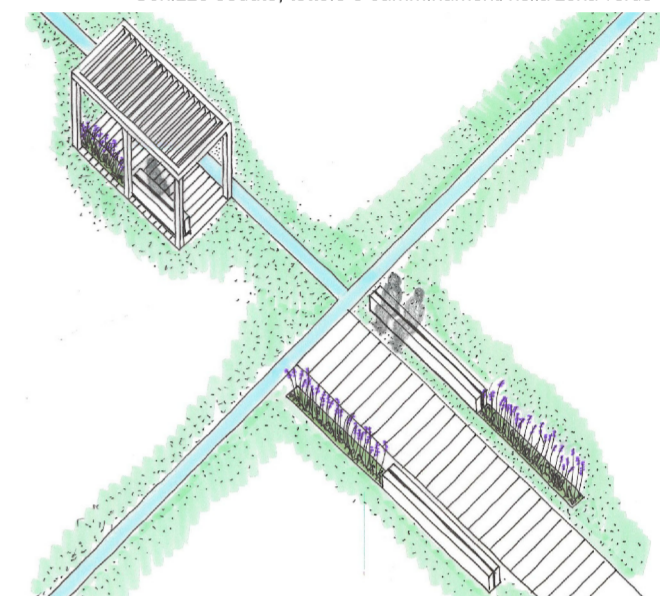


La funzione principale che è stata attribuita all'area di intervento è quella di vendita di prodotti agroalimentari a chilometro zero. Il progetto, sviluppato su un'area della superficie di circa 15000 mq, è collocato sulla Strada Comunale Morante fra le due corti Dagnina e Cantona in posizione baricentrica rispetto al nodo individuato. La piazza - mercato (5000 mq) è stata posizionata al centro dell'area di intervento, mentre ai lati trovano collocazione uno spazio verde (6500 mq) e il parcheggio (4500 mq). Gli allineamenti dell'impianto planimetrico seguono la Strada Comunale e le capezzagne esistenti. Per la piazza - mercato è stato scelto un impianto a corte, delimitato su tre lati da un porticato e sul quarto da un edificio adibito a servizi (uffici, punto di ristoro, vani ad uso comune e servizi igienici,...). Sui lati nord ed est della piazza e prospicienti il portico sono collocati i punti vendita, costituiti da strutture modulari leggere. La zona di vendita può essere ampliata collocando ulteriori box o banchi nell'area della piazza. Il portico e i box per la vendita sono costituiti da una struttura leggera in legno e metallo. I camminamenti inseriti nella pavimentazione della piazza e quelli del portico sono in tavole di legno. La piazza è dotata di sedute in pietra naturale.

Schizzo portico e box adibiti a vendita prodotti ortofruttili



Schizzo sedute, tettoie e camminamenti nella zona verde



Schizzo area parcheggio

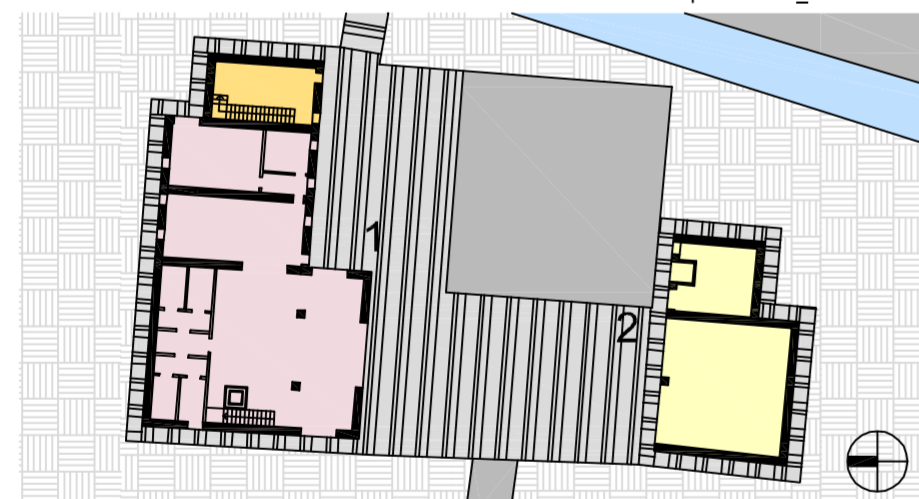


2 PROPOSTA DI RIUSO CORTE MAFALDA

Pianta piano terra _ scala 1:500

Stato di fatto barchessa e abitazione (1)

Proposta progettuale

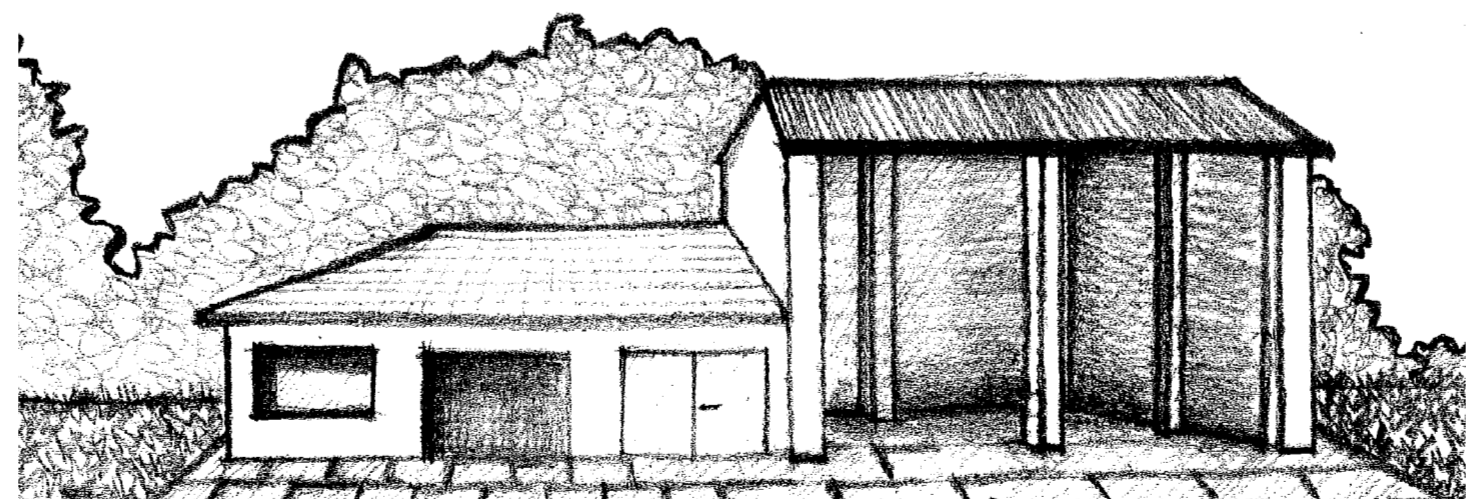
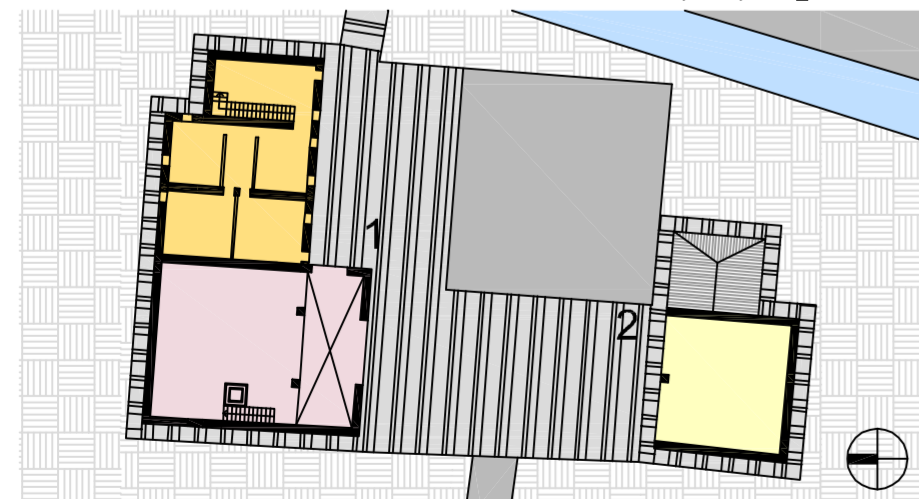


- Multiuso (ristorante)
- Residenza gestore
- Autorimessa, locali accessori

Pianta piano primo _ scala 1:500

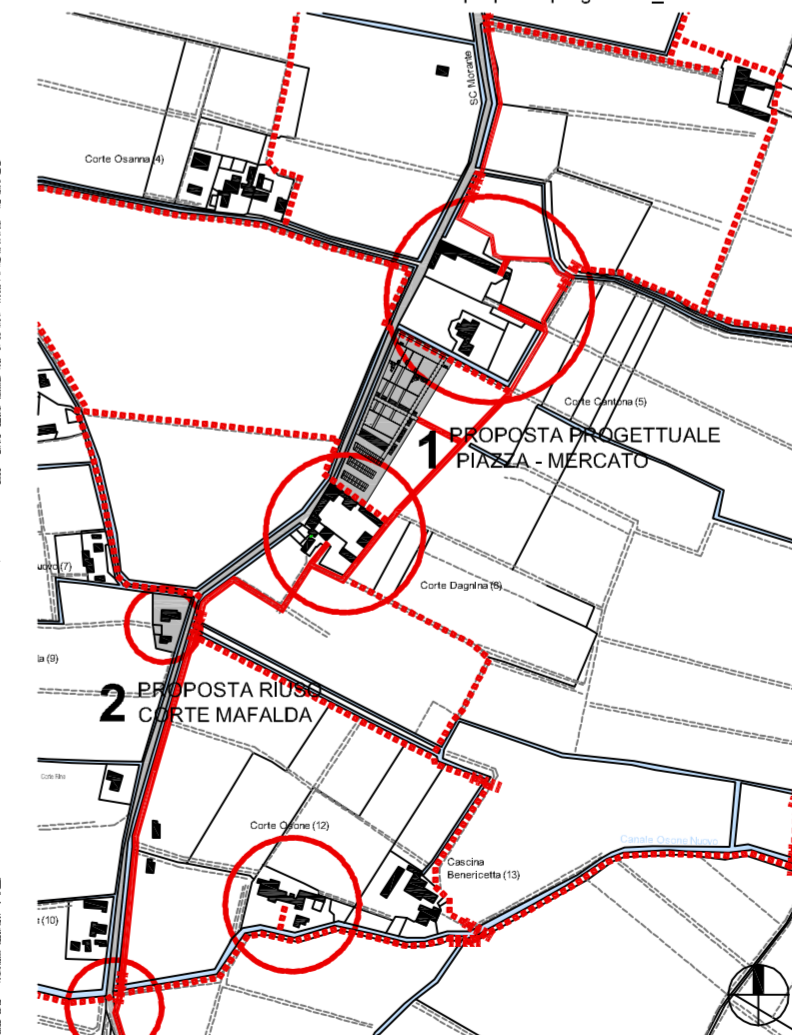
Stato di fatto barchessa (2)

Proposta progettuale



- Multiuso (ristorante)
- Residenza gestore
- Autorimessa

Individuazione proposte progettuali _ scala 1:10000



LINEE GUIDA AGLI INTERVENTI:

INDIRIZZI IGIENICO-SANITARI

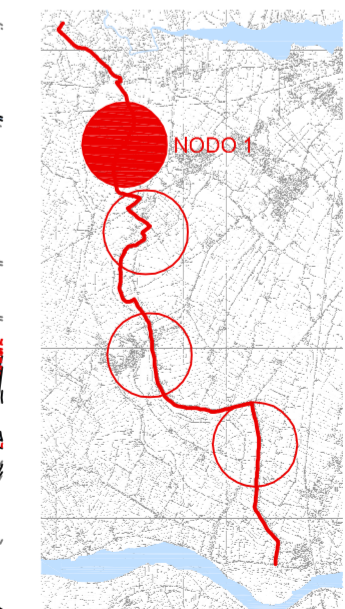
- Compatibilità tra le nuove destinazioni multifunzionali con quelle esistenti.
- Distanze dei nuovi interventi da allevamenti come dettate dagli strumenti urbanistici comunali.
- Schermature per limitare rumore, polveri, esalazioni.

INDIRIZZI ECOLOGICI

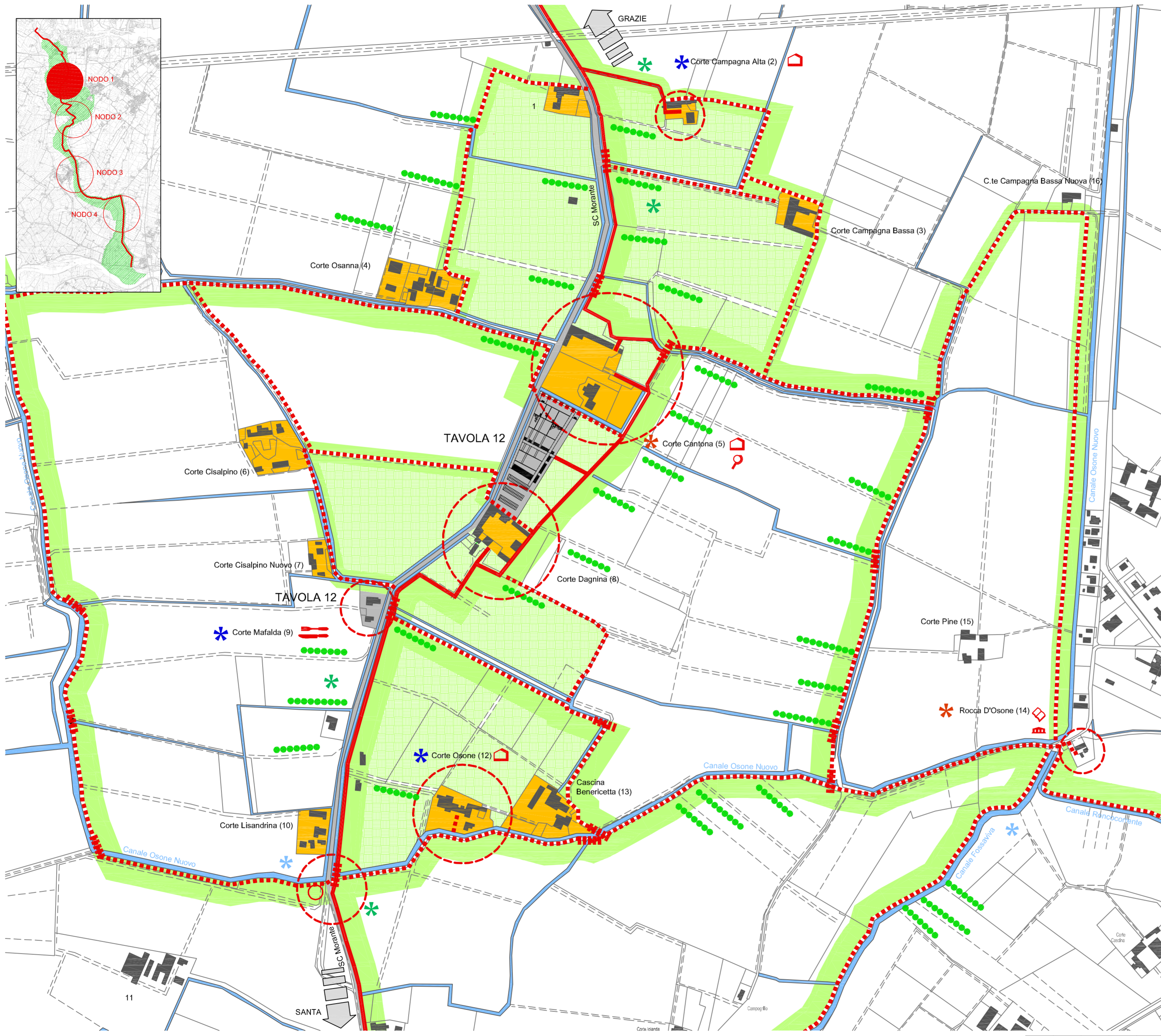
- Percorsi a mobilità lenta: ciclopedonali in sede propria lungo capezzagne esistenti.
- Nuove piantumazioni di filari.

INDIRIZZI PAESAGGISTICI

- Azioni di recupero e riuso multifunzionale corti e cascinie non utilizzate.
- Proposta progettuale di spazi pubblici aperti multifunzionali.
- Mantenimento delle visuali sensibili, loro segnalazione, realizzazione punti di osservazione panoramica.
- Punti di osservazione dell'avifauna: realizzazione di strutture idonee allo scopo.
- Segnalazione degli elementi paesaggistici quali manufatti idraulici, alberi monumentali, segni della centuriazione,...
- Progetto di nuove costruzioni e ampliamenti: rispetto degli allineamenti, dei tracciati, dell'impianto morfologico e tipologico degli insediamenti esistenti.
- Piantumazioni per ridefinire la maglia agricola.



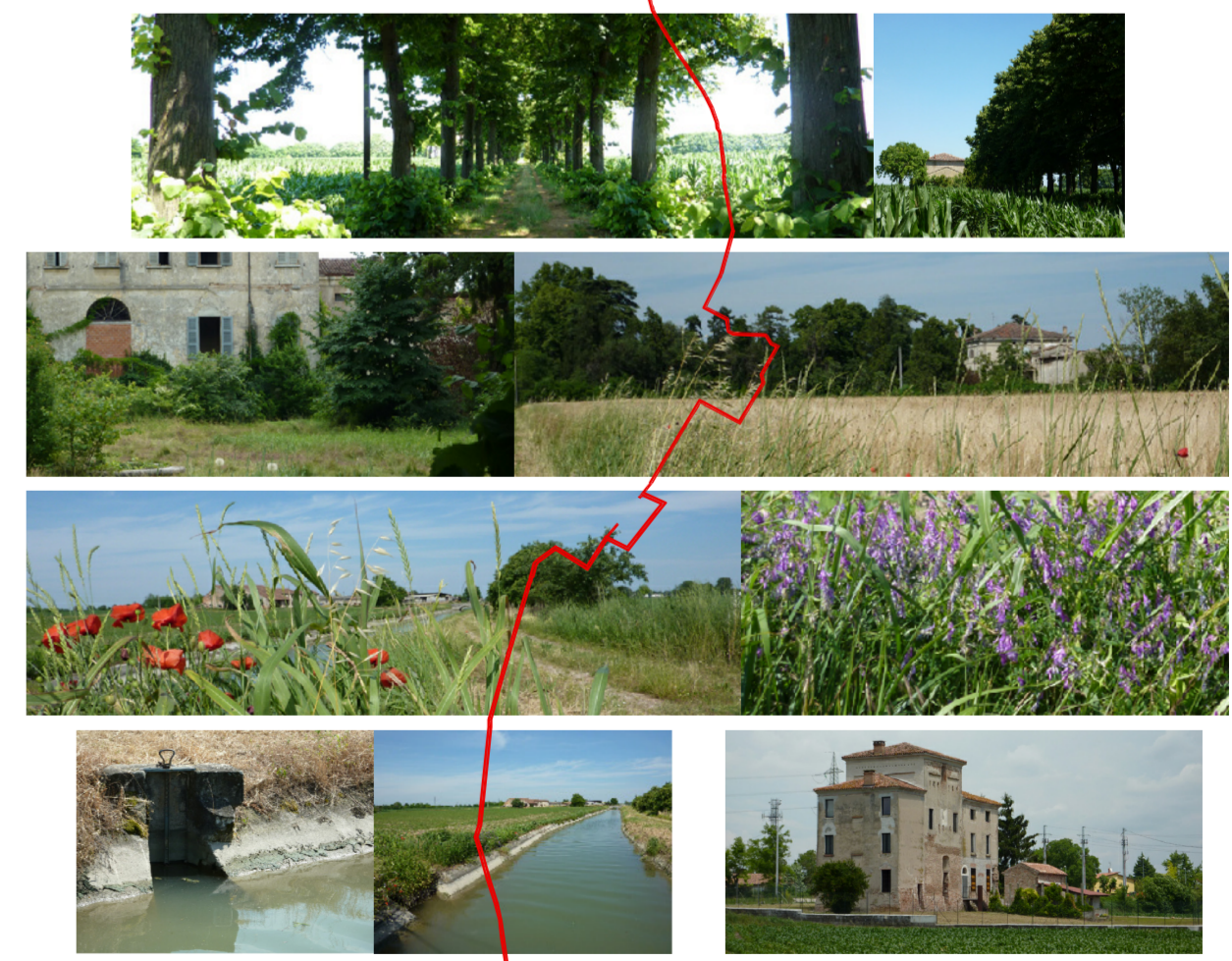
PLANIMETRIA DEI PERCORSI CICLOPEDONALI ED INDIVIDUAZIONE NUCLEI ED AZIONI DI PROGETTO (NODO 1)



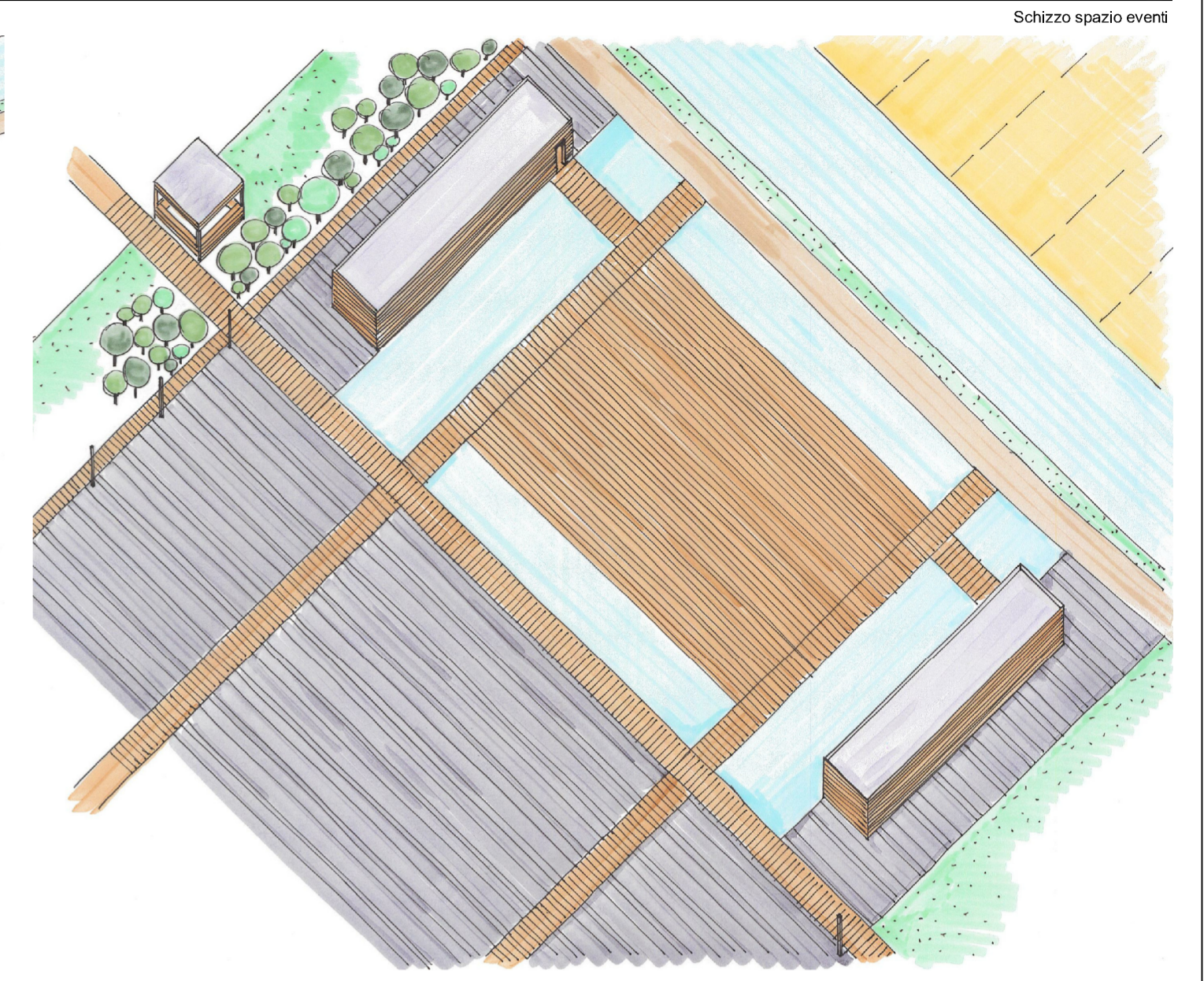
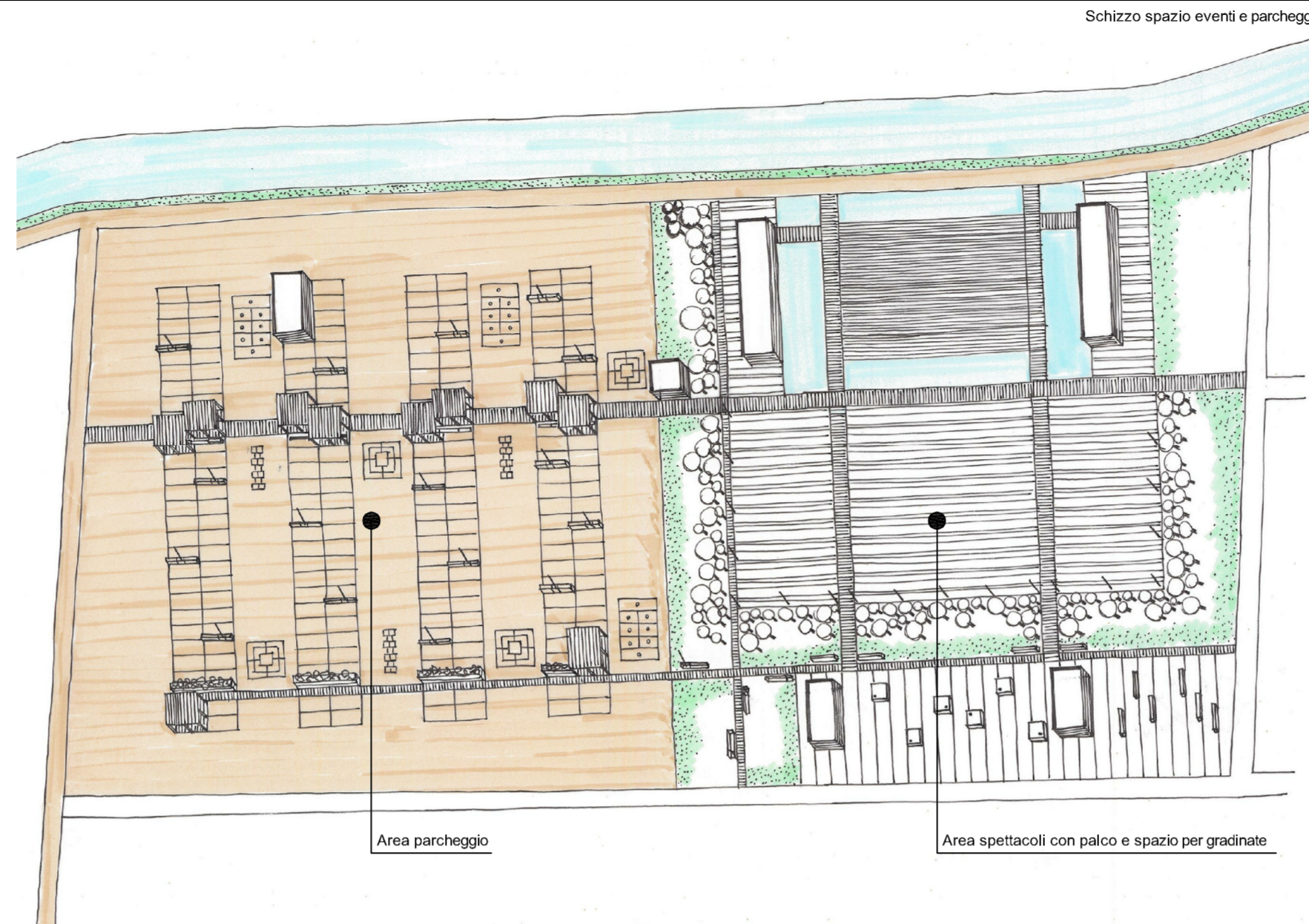
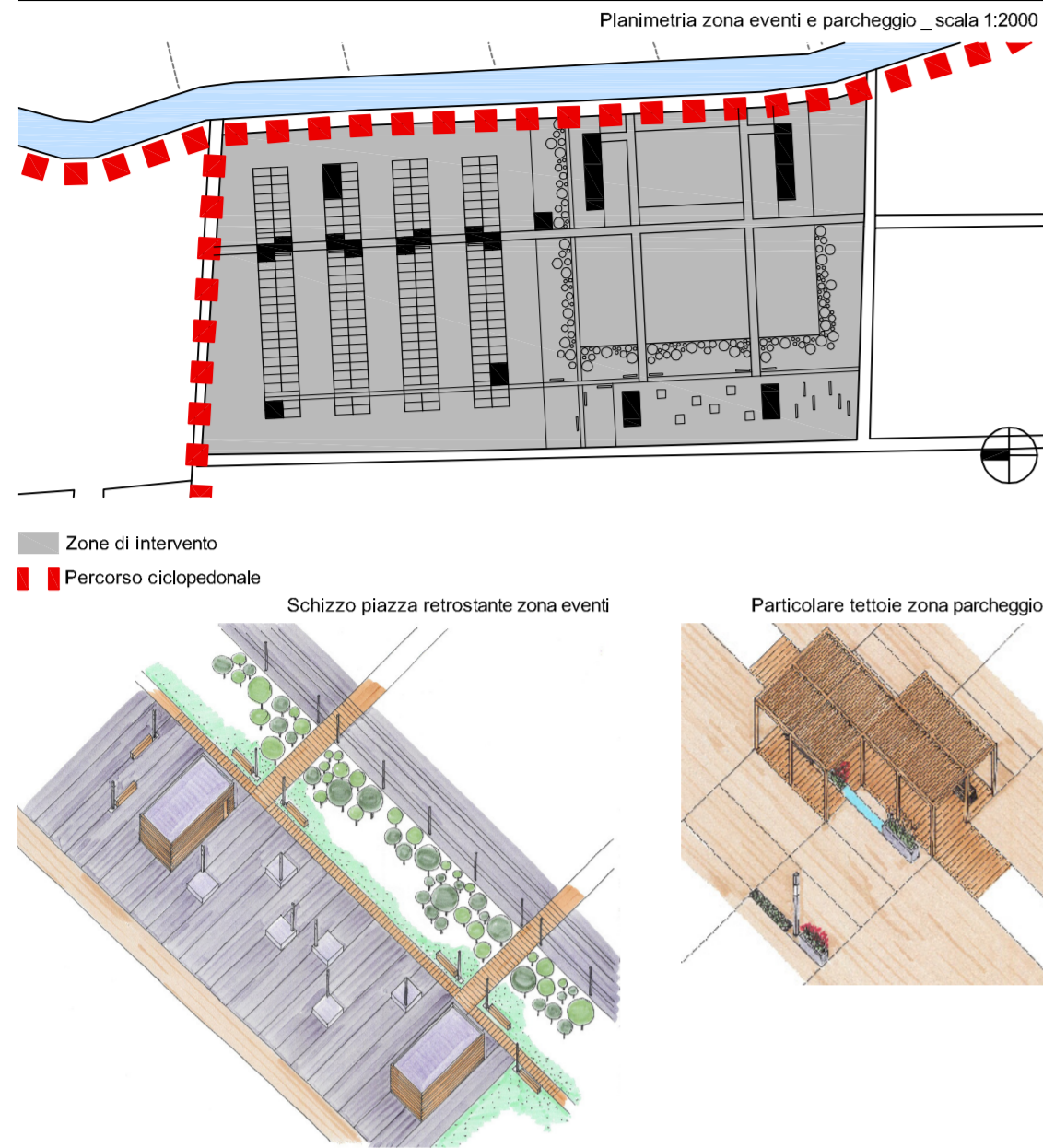
- Legenda**
- - - Individuazione "sotto-nodi" di intervento
 - Strada Comunale Morante
 - * Corti, cascine, ville, edifici di valore storico-architettonico da riutilizzare
 - * Manifatti idraulici
 - * Aree con particolare valore paesaggistico
 - * Corti, cascine, ville, edifici da riqualificare per un loro riuso
 - Percorso ciclopedonale principale
 - Percorsi ciclopedonali alternativi
 - Ponti di attraversamento canali
 - Fascia verde dei percorsi ciclopedonali
 - Proposte progettuali sviluppate
 - Corti e cascine collocate lungo il percorso
 - Punti di sosta
 - Intervento per la ridefinizione della maglia agricola e di ricostituzione del verde di ripa
 - Campi da destinare al recupero di coltivazioni della tradizione lombarda o all'agricoltura biologica
 - Funzioni da collocare negli edifici per i quali si propone un riuso:
 - Residenze
 - Ristorante
 - Centro di ricerca e sperimentazione per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale
 - Punti vendita "kilometro zero"
 - Centro studi
 - Museo del Risorgimento

Volume occupato e non occupato delle cascine presenti nel nodo 1.

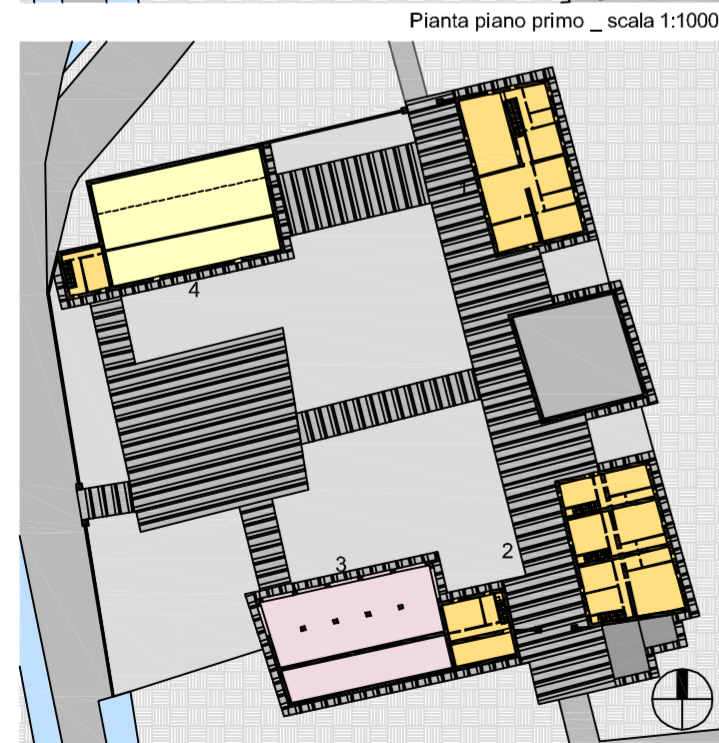
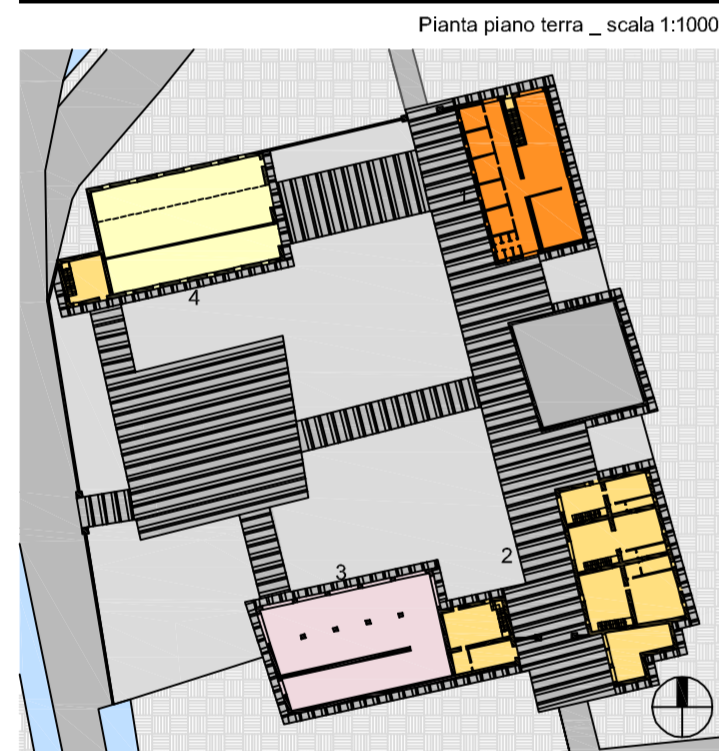
CASCINE, EDIFICI	USO ATTUALE	CONSISTENZA				V totale
		Volumi abitativi		Volumi accessori		
		V occ.	V non occ.	V occ.	V non occ.	
1	Abitata senza attività	1252 mc		500 mc	2900 mc	4652 mc
2 Corte Campagna Alta	Abbandonata		1974 mc		1341 mc	3315 mc
3 Corte Campagna Bassa	Abitata con attività	3090 mc		6174 mc		9264 mc
4 Corte Osanna	Abitata con attività	3684 mc		4356 mc		8040 mc
5 Corte Cantona	Abitata senza attività	1980 mc	4701 mc		6139 mc	12820 mc
6 Corte Cisalpino	Abitata con attività	936 mc		6546 mc	168 mc	7650 mc
7 Corte Cisalpino Nuovo	Abitata senza attività	1536 mc			1050 mc	2586 mc
8 Corte Dagnina	Abitata con attività	2937 mc		3063 mc	4923 mc	10923 mc
9 Corte Mafalda	Abbandonata		768 mc		1791 mc	2559 mc
10 Corte Lisandrina	Abbandonata		846 mc		2772 mc	3618 mc
11	Abitata con attività	2046 mc		9906 mc		11952 mc
12 Corte Ostone	Solo attività		1656 mc	672 mc	4083 mc	6411 mc
13 Cascina Benericetta	Abitata con attività	5166 mc		5352 mc		10518 mc
14 Rocca D'Ostone	Abbandonata		1531 mc			1531 mc
15 Corte Pine	Abitata con attività	1338 mc		3597 mc		4935 mc
16 Corte Campagna Bassa Nuova	Abitata con attività	840 mc		2114 mc		2954 mc
	V totale	24805 mc	11476 mc	42280 mc	25167 mc	103728 mc



1 PROPOSTA PROGETTUALE SPAZIO EVENTI



2 PROPOSTA DI RIUSO CORTE CASTIGLIONE ROVELLA

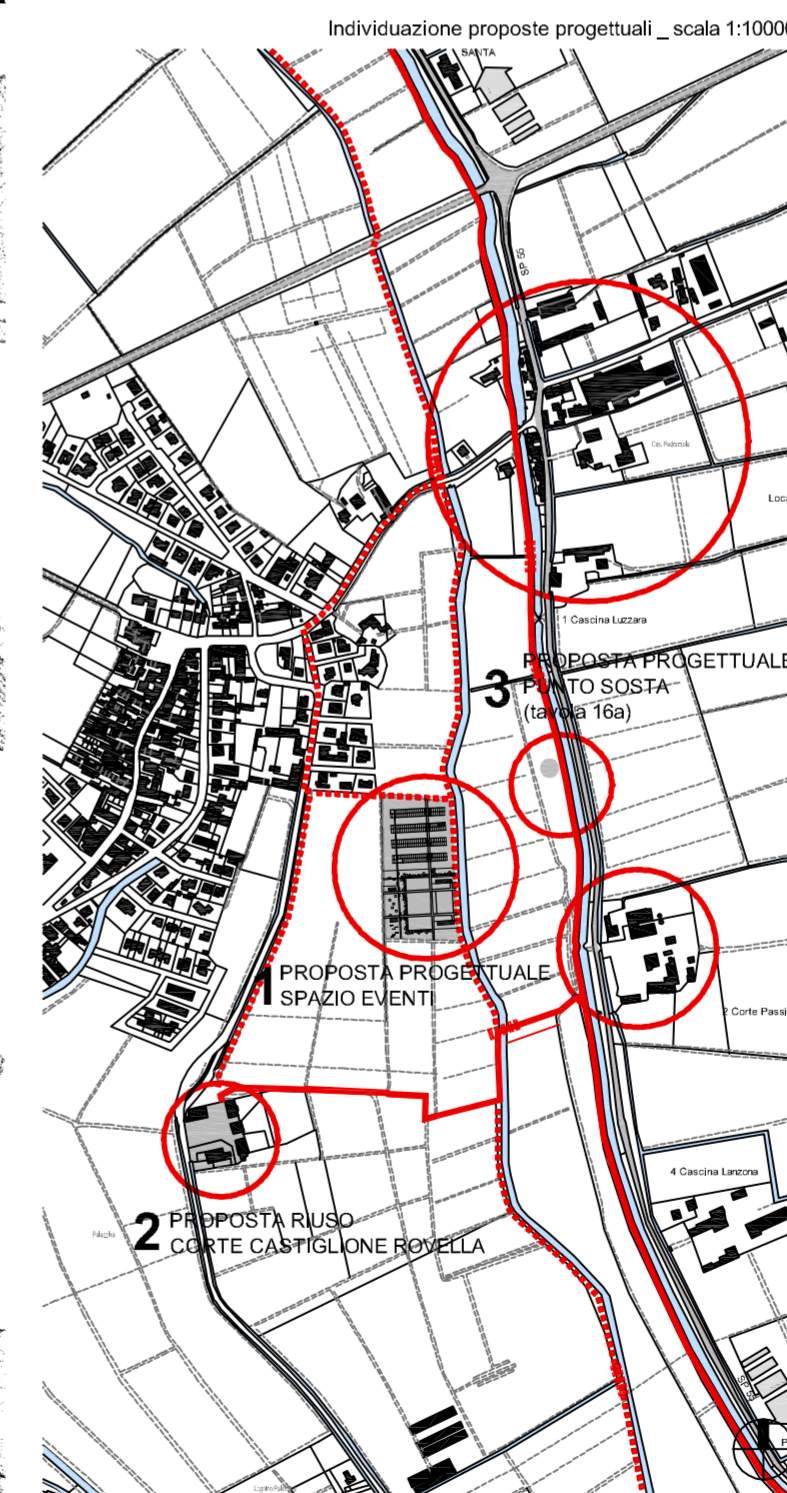
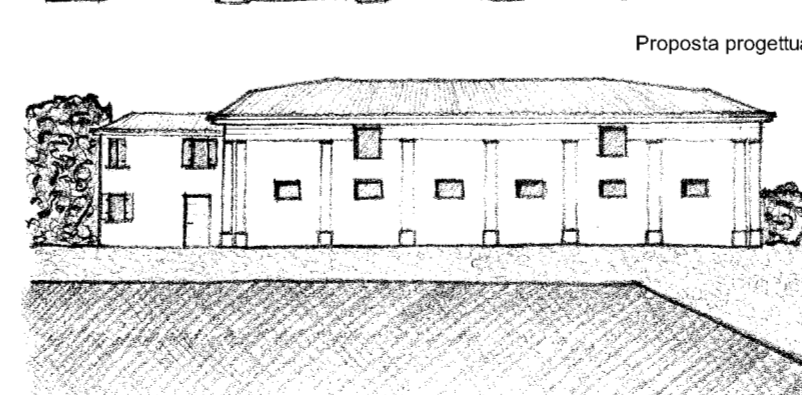
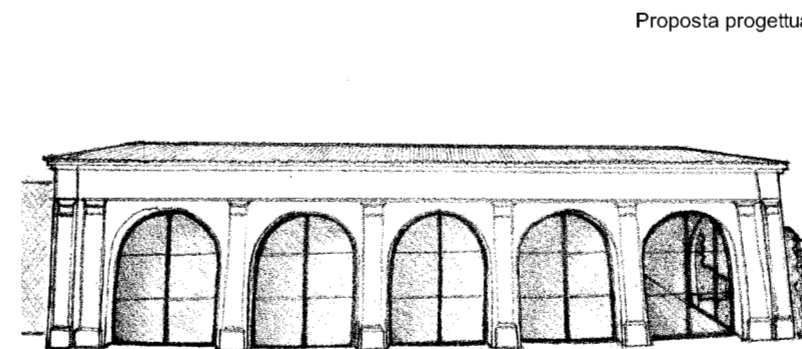
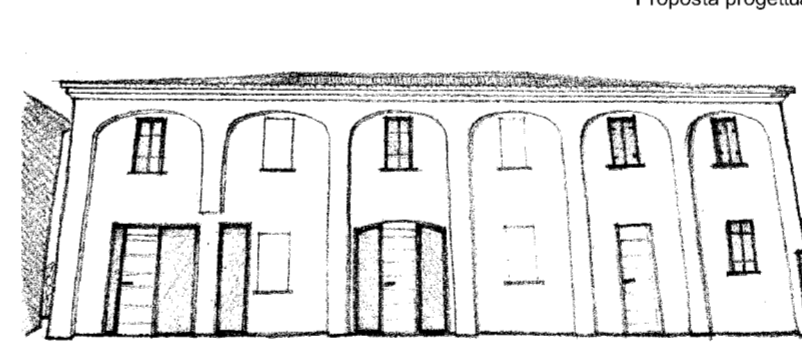
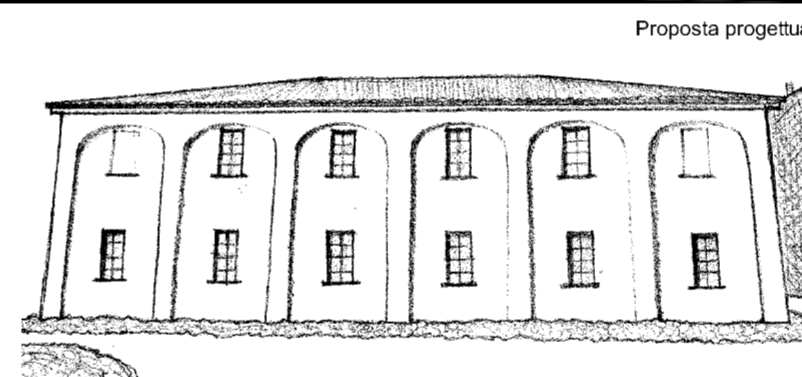


Proposta progettuale ex stalla - fienile attualmente non utilizzato. Destinazione d'uso proposta: piano terra: residenza temporanea collettiva composta da 5 camere, servizi in comune, sala da pranzo, cucina; piano primo: due unità residenziali.

Proposta progettuale ex abitazione dei braccianti; attualmente non utilizzata. Destinazione d'uso proposta: tre unità residenziali su due piani con annesso locale di servizio comune (lavanderia e stenditoio).

Proposta progettuale barchessa attualmente sottoutilizzata come ricovero attrezzi agricoli con adiacente ex abitazione baraccianti. Destinazione d'uso proposta: piccolo commercio: punto vendita "kilometro zero".

Proposta progettuale ricovero attrezzi ed ex barchessa con adiacente ex abitazione braccianti; edifici sottoutilizzati. Destinazione d'uso proposta: unità residenziale; autorimessa a servizio delle unità residenziali ricavate negli altri edifici della corte; ricovero e sistemazione attrezzi agricoli.



LINEE GUIDA AGLI INTERVENTI:

INDIRIZZI IGIENICO-SANITARI

- Compatibilità tra le nuove destinazioni multifunzionali con quelle esistenti.
- Distanze dei nuovi interventi da allevamenti come dettate dagli strumenti urbanistici comunali.
- Schermature per limitare rumore, polveri, esalazioni.

INDIRIZZI ECOLOGICI

- Percorsi a mobilità lenta: ciclopedonali in sede propria lungo capeczagne esistenti.
- Nuove piantumazioni di filari.

INDIRIZZI PAESAGGISTICI

- Azioni di recupero e riuso multifunzionale corti e cascinie non utilizzate.
- Proposta progettuale di spazi pubblici aperti multifunzionali.

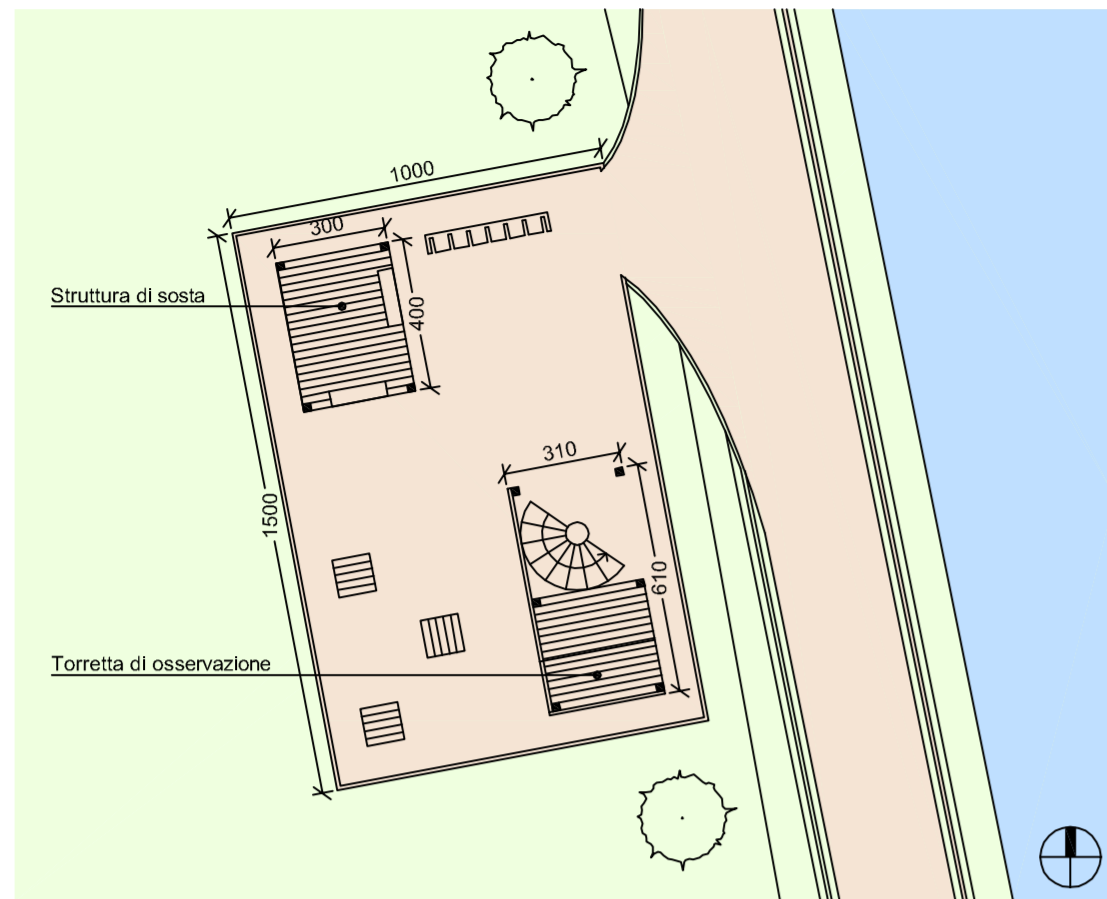
- Mantenimento delle visuali sensibili, loro segnalazione, realizzazione punti di osservazione panoramica.
- Punti di osservazione dell'avifauna: realizzazione di strutture idonee allo scopo.
- Segnalazione degli elementi paesaggistici quali manufatti idraulici, alberi monumentali, segni della centurazione,...
- Progetto di nuove costruzioni e ampliamenti rispetto degli allineamenti, dei tracciati, dell'impianto morfologico e tipologico degli insediamenti esistenti.
- Piantumazioni per ridefinire la maglia agricola.

INTERVENTO NODO 3

Spazio aperto

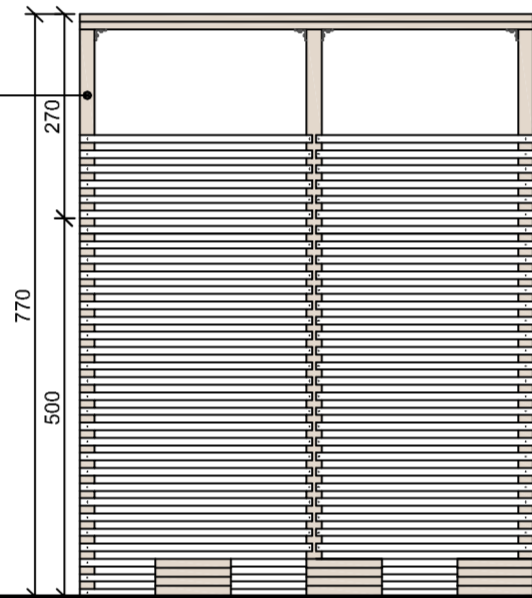
La funzione principale che è stata attribuita all'area di intervento è quella di spazio eventi. Il progetto, sviluppato su un'area della superficie di circa 18000 mq, è collocato sulla ai margini dell'abitato di Buscoto in posizione baricentrica rispetto al nodo individuato. L'intervento è diviso in area parcheggio di 8000 mq e area spettacoli con annesso foyer (10000 mq). Gli allineamenti dell'impianto seguono il canale Roncocrecente e le capeczagne esistenti. Lo spazio adibito a spettacoli prevede una zona a palco, circondata da uno specchio d'acqua, due volumi laterali, un'area riservata agli spettatori e uno spazio adibito a foyer.





Pianta dell'area del punto di osservazione panoramico del paesaggio rurale scala 1:200

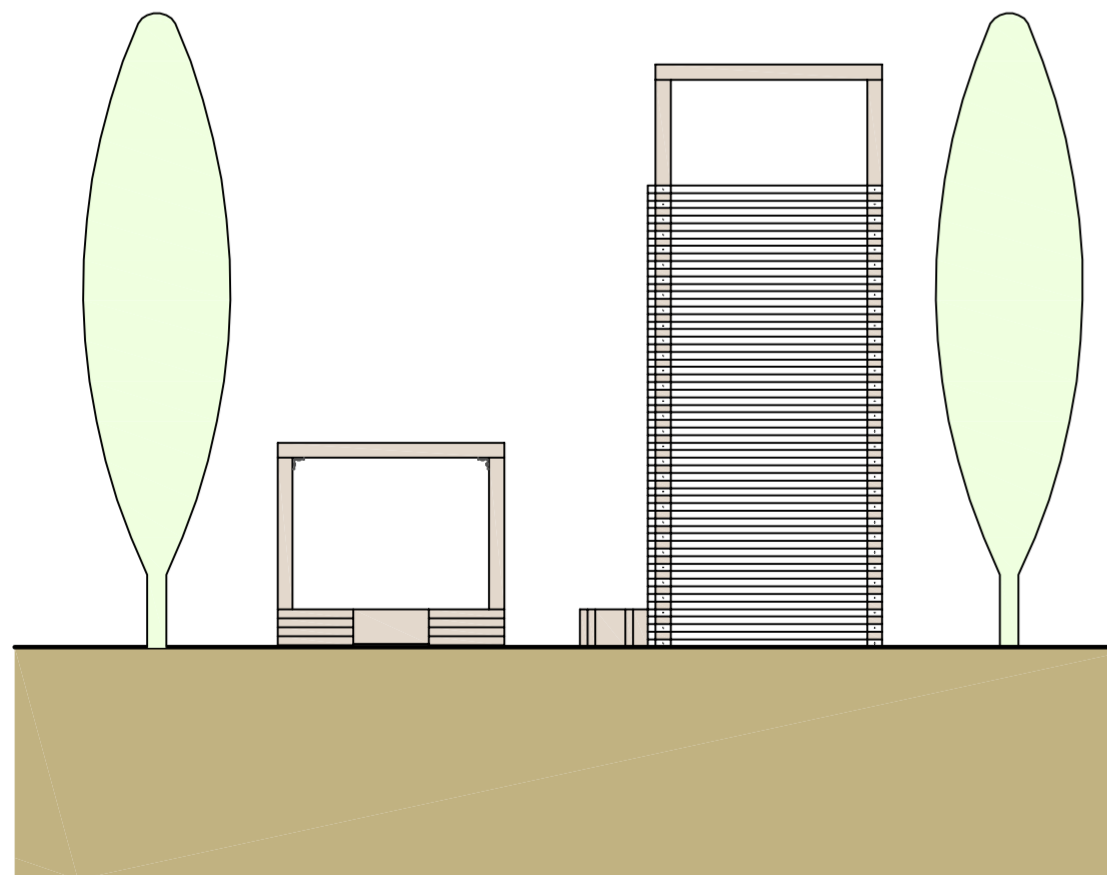
Torretta di osservazione paesaggio rurale.
Piano di calpestio posizionato a +5 metri rispetto alla quota di campagna.
Struttura portante in pilastri e travi in legno lamellare con elementi di giunzione in acciaio zincato.



Prospetto ovest dell'area del punto di osservazione panoramico del paesaggio rurale scala 1:100



Struttura di sosta.
Struttura portante in pilastri e travi in legno lamellare con elementi di giunzione e fissaggio in acciaio zincato.
Elemento di copertura in grigliato in listelli di legno.

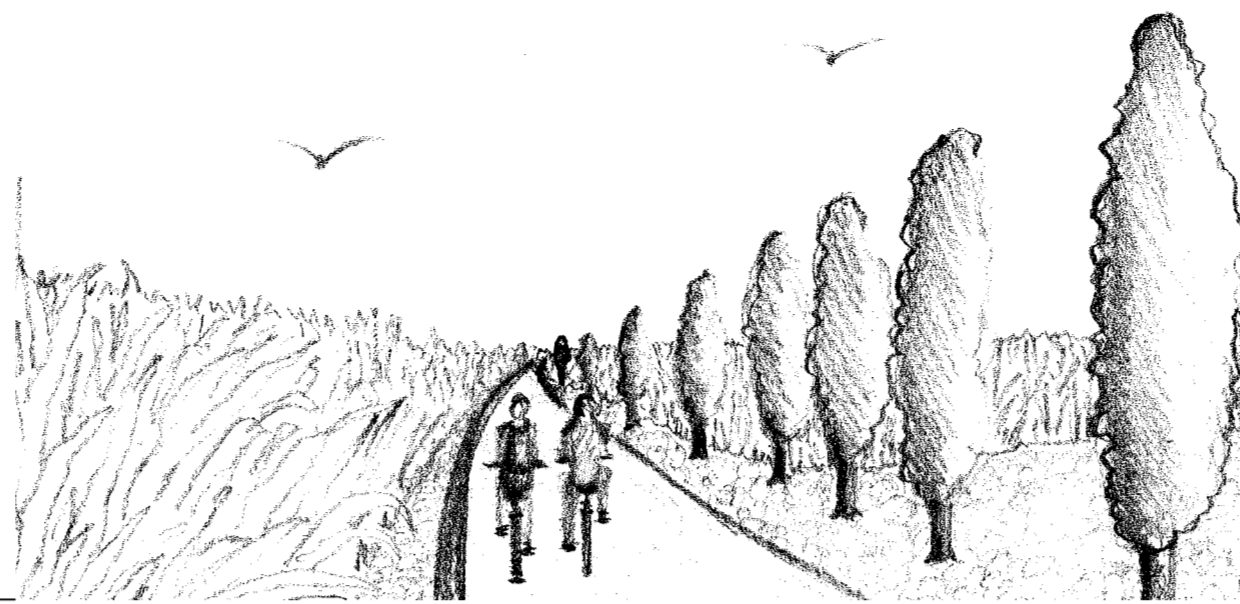


Prospetto sud dell'area del punto di osservazione panoramico del paesaggio rurale scala 1:100



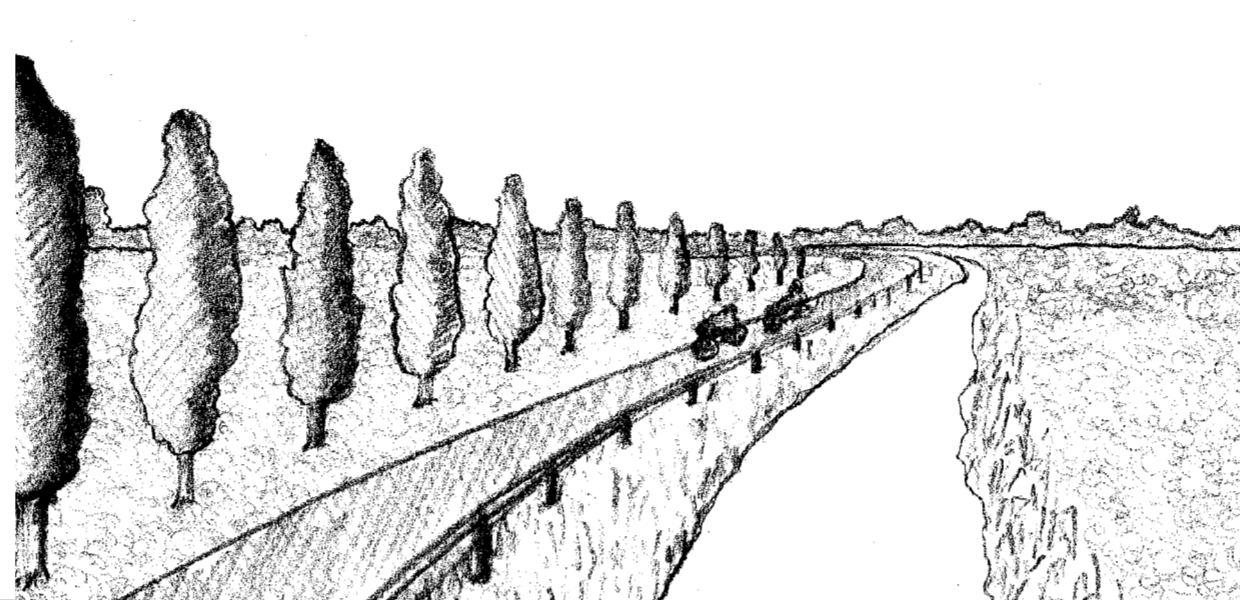
Stato di fatto percorso rurale scelto come tratto "A" del percorso ciclopedonale.

Schizzo progettuale del tratto "A" del percorso ciclopedonale: proposta di percorso in terra battuta stabilizzata e di piantumazione filare alberato.



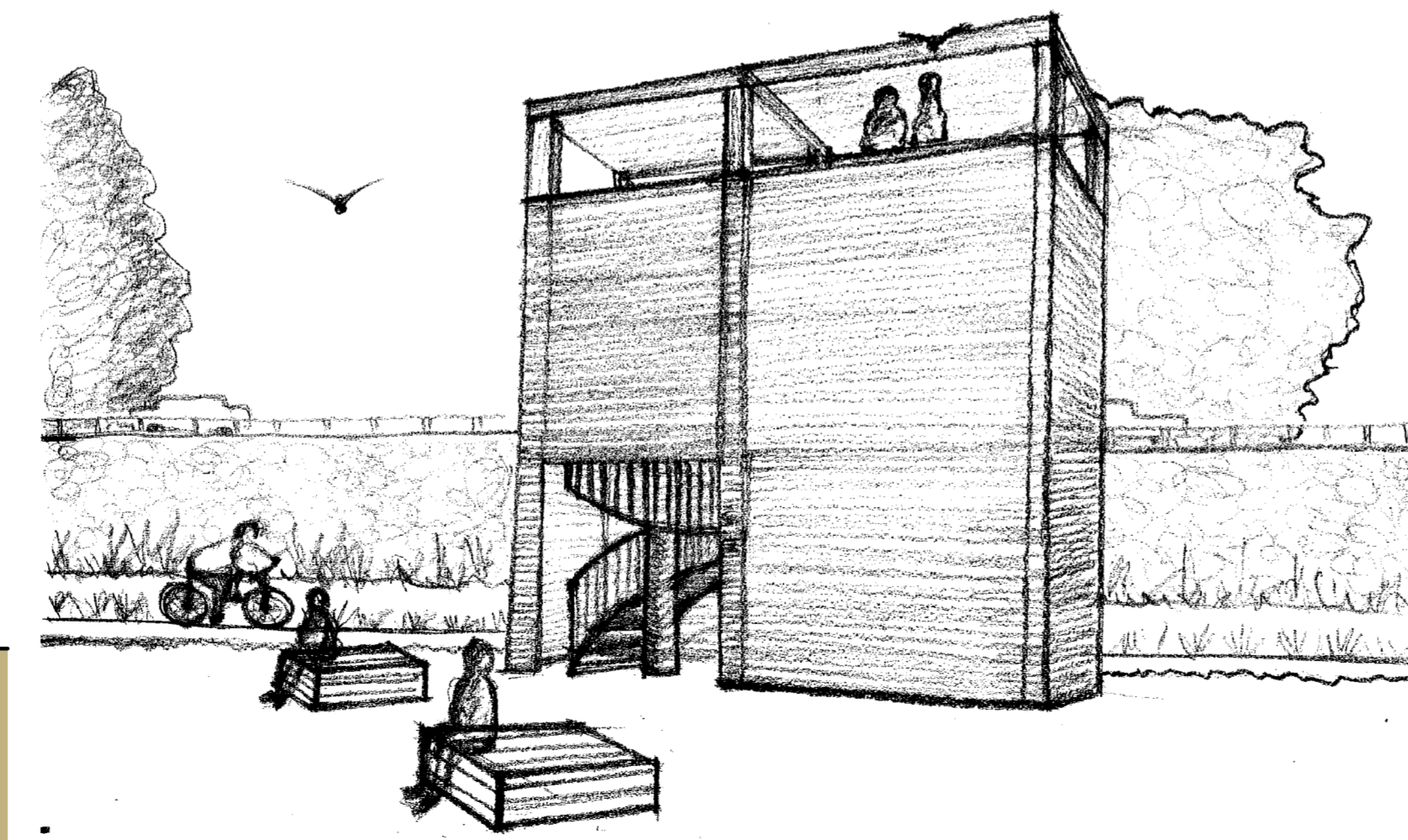
Stato di fatto dell'area rurale scelta come tratto "B" del percorso ciclopedonale, adiacente al canale Roncocorrente.

Schizzo progettuale del tratto "B" del percorso ciclopedonale: proposta di percorso in terra battuta stabilizzata, collocazione elemento di separazione e protezione tra la ciclopedonale e il canale Roncocorrente.

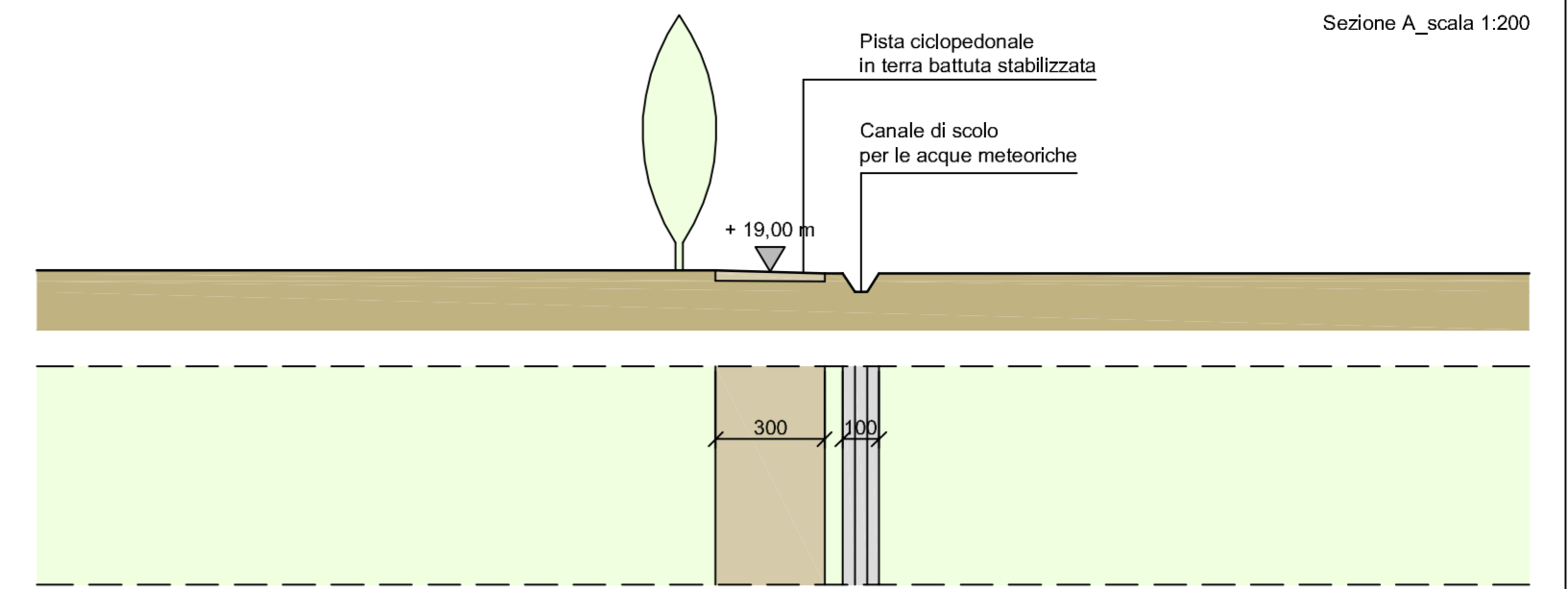


Stato di fatto dell'area rurale scelta come tratto "C" del percorso ciclopedonale, adiacente al canale Fossaviva.

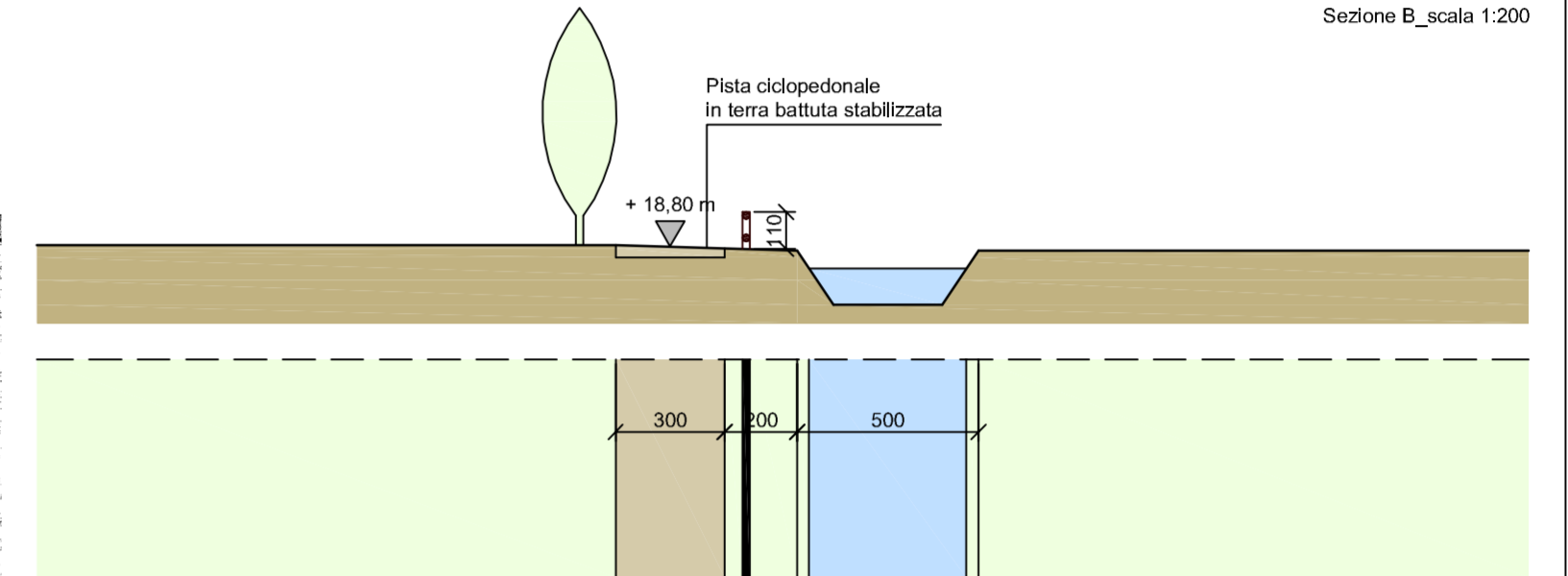
Schizzo progettuale del tratto "C" del percorso ciclopedonale: proposta di percorso in terra battuta stabilizzata, collocazione elemento di separazione e protezione tra la ciclopedonale e il canale Fossaviva, piantumazione filare alberato.



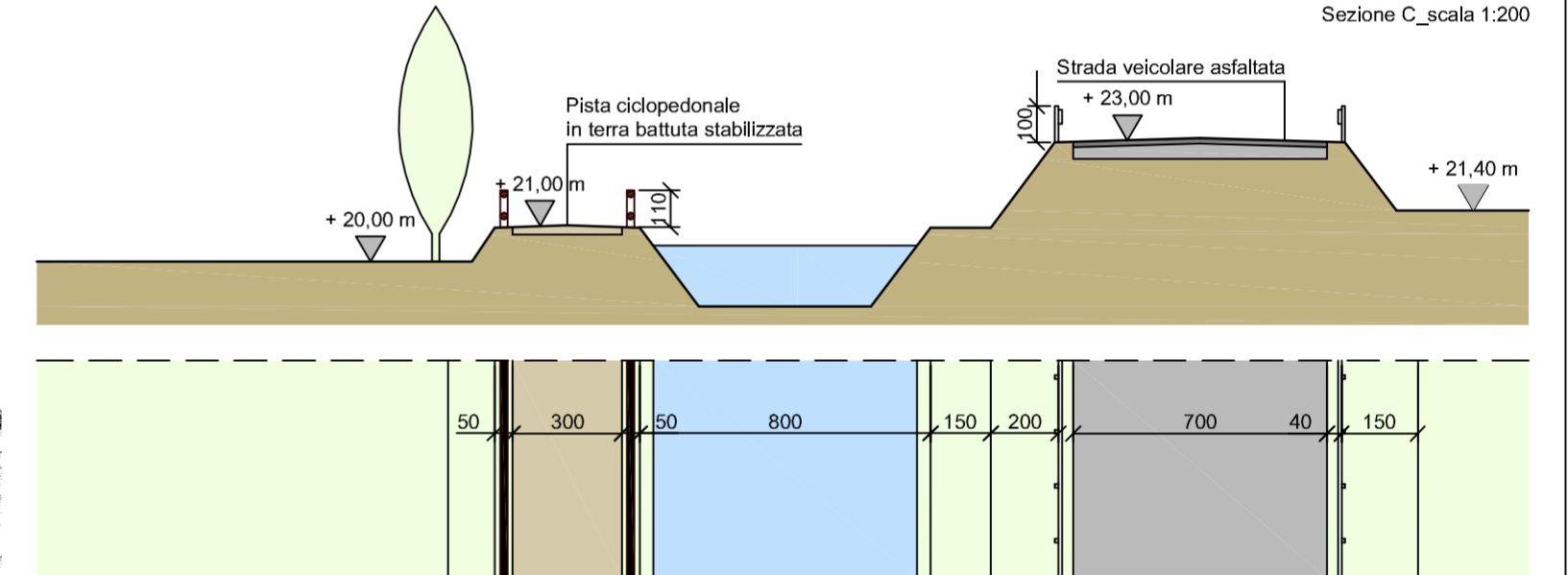
Schizzo d'insieme dell'area del punto panoramico



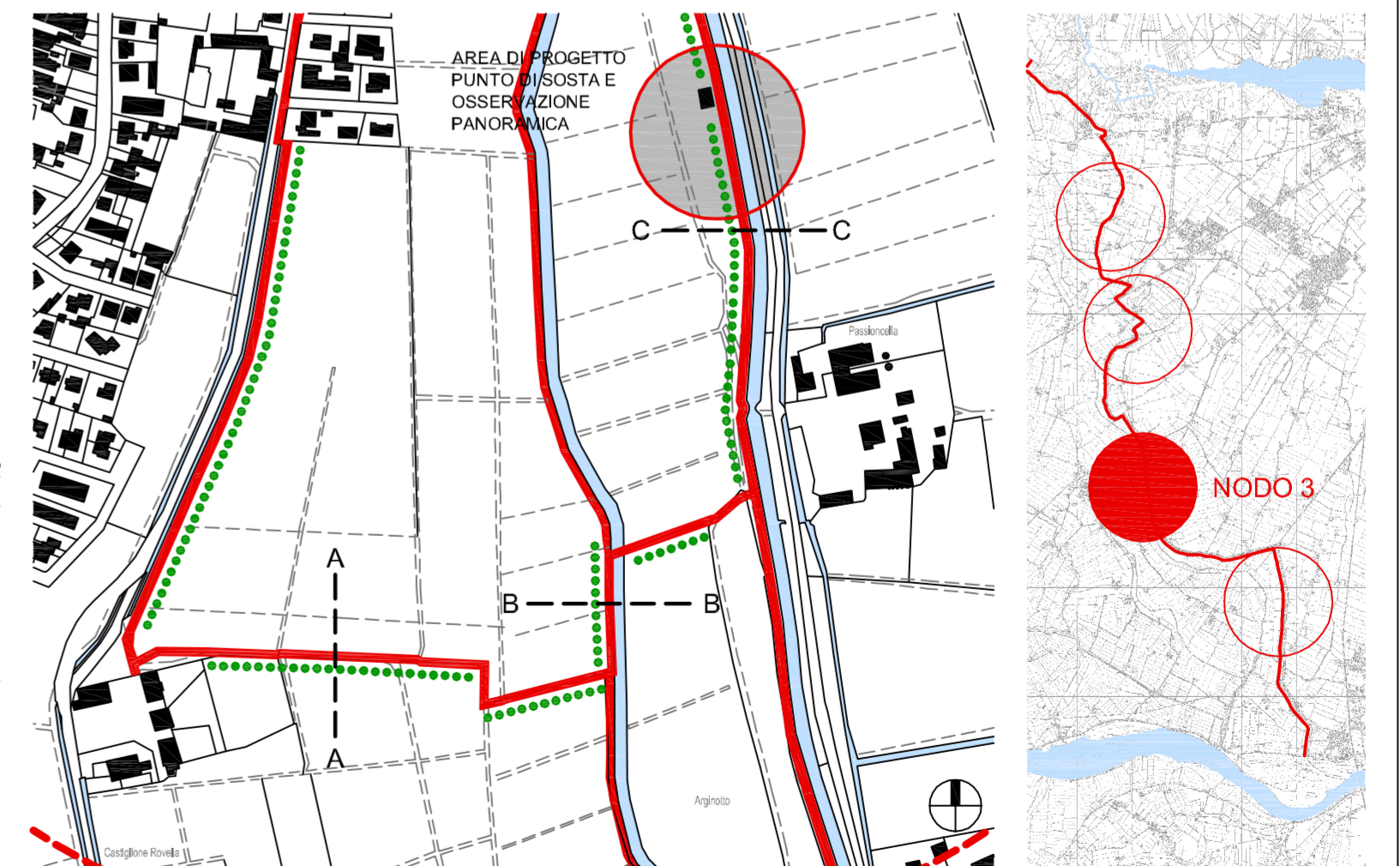
Sezione A scala 1:200



Sezione B scala 1:200



Sezione C scala 1:200

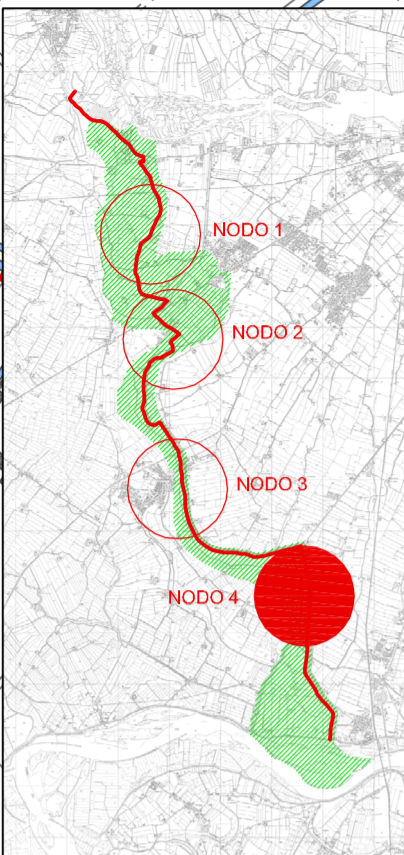
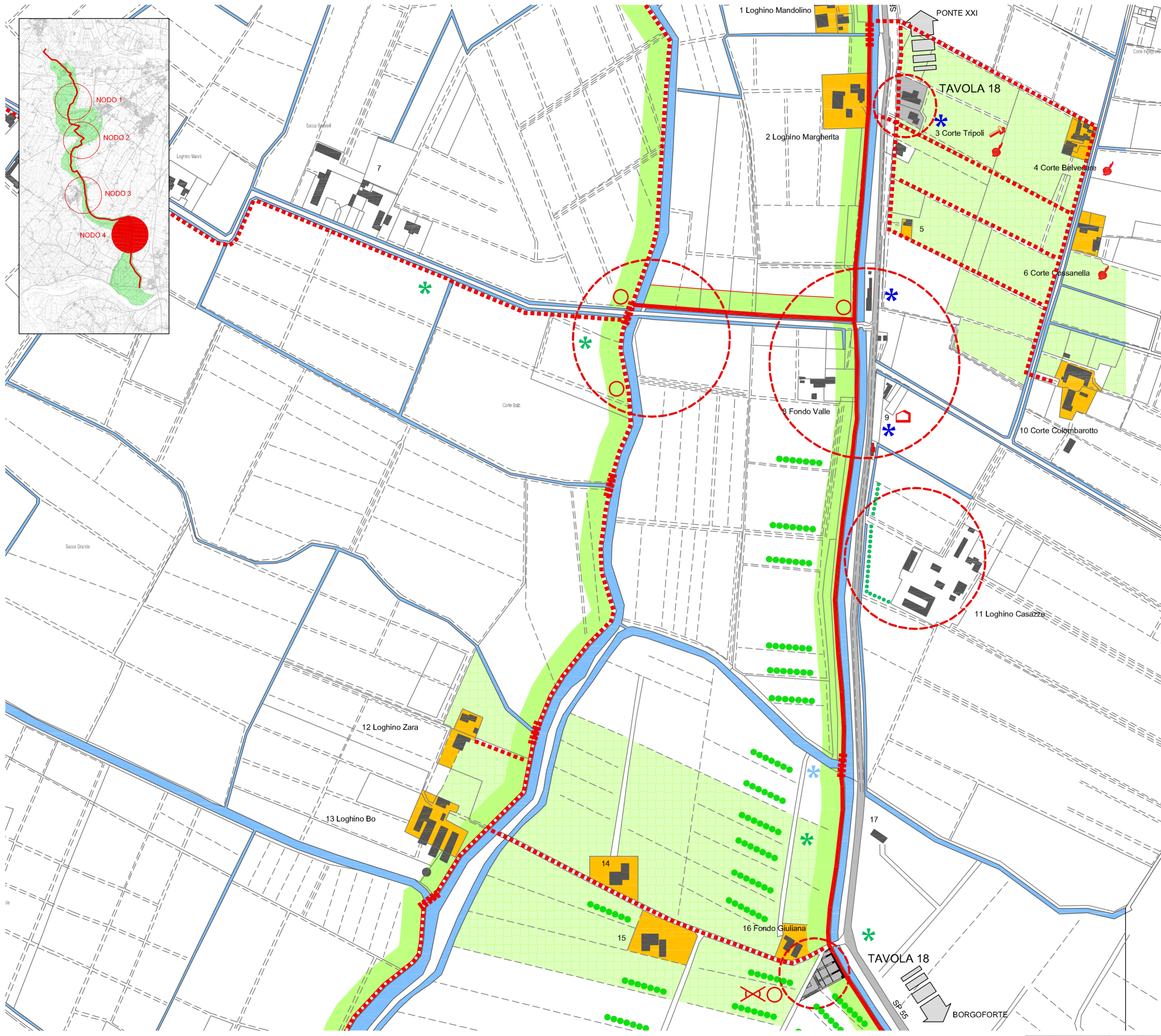


scala 1:5000

Individuazione "nodo 3"



PLANIMETRIA DEI PERCORSI CICLOPEDONALI ED INDIVIDUAZIONE NUCLEI ED AZIONI DI PROGETTO (NODO 4)



- Legenda**
- - - Individuazione "sotto-nodi" di intervento
 - Strada Provinciale 55
 - * Corti, cascine, ville, edifici di valore storico-architettonico da rifunzionalizzare
 - * Manifatti idraulici
 - * Aree con particolare valore paesaggistico
 - * Corti, cascine, ville, edifici da riqualificare per un loro riuso
 - Percorso ciclopedonale principale
 - Percorsi ciclopedonali alternativi
 - ==== Ponti di attraversamento canali
 - Fascia verde dei percorsi ciclopedonali
 - Corti e cascine collocate lungo il percorso
 - Intervento per la ridefinizione della maglia agricola e di ricostituzione del verde di ripa
 - Campi da destinare al recupero di coltivazioni della tradizione lombarda o all'agricoltura biologica
 - Proposta di piantumazione di filari per la mitigazione impatto paesaggistico
 - Punti di sosta
 - Punto panoramico
 - Proposte progettuali sviluppate
 - Funzioni da collocare negli edifici per i quali si propone un riuso:
 - Residenze
 - Punti vendita "kilometro zero"
 - Attività artigianali

Volume occupato e non occupato delle cascine presenti nel nodo 3.

CASCINE, EDIFICI	USO ATTUALE	CONSISTENZA				V totale
		Volumi abitativi		Volumi accessori		
		V occ.	V non occ.	V occ.	V non occ.	
1 Loghino Mandolino	Abitata con attività	1875 mc		7845 mc		9720 mc
2 Loghino Margherita	Abitata con attività		1882 mc		5688 mc	7570 mc
3 Corte Tripoli	Abitata con attività		982 mc		885 mc	1867 mc
4 Corte Belvedere	Abitata con attività	1674mc		4320 mc		5994 mc
5	Abbandonata		930 mc			930 mc
6 Corte Cossanella	Abbandonata		1447 mc		2076 mc	3523 mc
7	Abitata con attività	1590 mc		14430 mc		16020 mc
8 Fondo Valle	"Abitata" senza attività	1537 mc			2928 mc	4465 mc
9	Abbandonata		562 mc		594 mc	1156 mc
10 Corte Colombarotto	Abbandonata		3066 mc		6534 mc	9600 mc
11 Loghino Casazze	Abitata con attività	2208 mc		8112 mc		10320 mc
12 Loghino Zara	Abitata con attività	660 mc		4263 mc		4923 mc
13 Loghino Bo	Abitata con attività	1698 mc		8586 mc		10284 mc
14	Abitata con attività	1395 mc		3546 mc		4941 mc
15	Abitata con attività	2182 mc		2331 mc		4513 mc
16 Fondo Giuliana	"Abitata" senza attività	750 mc			2304 mc	3054 mc
17	Abitata senza attività	1884 mc				1884 mc
	V totale	17453 mc	8869 mc	53433 mc	21009 mc	100764 mc



1:5000



1 PROPOSTA PROGETTUALE AREA CON PUNTO DI OSSERVAZIONE PANORAMICO

Planimetria punto di osservazione panoramico _scala 1:1000

Schizzo area con punto di osservazione panoramico

Particolare zona parcheggio

Particolare punto di osservazione panoramico

Particolare tettoia e camminamento area verde

Area parcheggio

Struttura per osservazione paesaggio

Area verde con camminamenti, tettoie, sedute

Prospetto nord _scala 1:1000

Prospetto est _scala 1:1000

Prospetto sud _scala 1:1000

Prospetto ovest _scala 1:1000

Zone di intervento

Percorso ciclopedonale principale

Percorso ciclopedonale secondario

Individuazione proposte progettuali _scala 1:10000

2 PROPOSTA DI RIUSO CORTE TRIPOLI

Pianta piano terra _scala 1:500

Pianta piano primo _scala 1:500

Stato di fatto abitazione - prospetto sud (1)

Proposta progettuale

Stato di fatto barchessa - prospetto ovest (2)

Proposta progettuale

Stato di fatto barchessa - prospetto nord (3)

Proposta progettuale

Proposta progettuale ex abitazione (1). Destinazione d'uso proposta: attività artigianale.

Proposta progettuale barchessa (2, 3). Destinazione d'uso proposta: piccolo commercio: punto vendita "kilometro zero".

Multiuso (attività artigianale)

Residenza

Multiuso (punto vendita "Km zero")

Autorimessa / locali accessori

Multiuso (attività artigianale)

Multiuso (punto vendita "Km zero")

PROPOSTA RIUSO CORTE TRIPOLI

PROPOSTA PROGETTUALE PUNTO DI OSSERVAZIONE PANORAMICO

LINEE GUIDA AGLI INTERVENTI:

INDIRIZZI IGIENICO-SANITARI

- Compatibilità tra le nuove destinazioni multifunzionali con quelle esistenti.
- Distanze dei nuovi interventi da allevamenti come dettate dagli strumenti urbanistici comunali.
- Schemature per limitare rumore, polveri, esalazioni.

INDIRIZZI ECOLOGICI

- Percorsi a mobilità lenta: ciclopedonali in sede propria lungo capezzagne esistenti.
- Nuove piantumazioni di filari.

INDIRIZZI PAESAGGISTICI

- Azioni di recupero e riuso multifunzionale corti e casine non utilizzate.
- Proposta progettuale di spazi pubblici aperti multifunzionali.
- Mantenimento delle visuali sensibili, loro segnalazione, realizzazione punti di osservazione panoramica.
- Punti di osservazione dell'avifauna: realizzazione di strutture idonee allo scopo.
- Segnalazione degli elementi paesaggistici quali manufatti idraulici, alberi monumentali, segni della centuriazione,...
- Progetto di nuove costruzioni e ampliamenti: rispetto degli allineamenti, dei tracciati, dell'impianto morfologico e tipologico degli insediamenti esistenti.
- Piantumazioni per ridefinire la maglia agricola.

INTERVENTO NODO 4

Spazio aperto

La funzione principale che è stata attribuita all'area di intervento è quella di camminamento panoramico. Il progetto, sviluppato su un'area della superficie di circa 3000 mq, è collocato sulla Strada Provinciale 55.

L'intervento prevede una struttura di osservazione panoramica, un'area verde e un parcheggio. Gli allineamenti planimetrici seguono il canale Fossaviva e le capezzagne esistenti.